



Sede: Largo Zecca, 4 - 16124 GENOVA

Tel. 010/247.07.78 - Fax 010/251.29.60 - E-mail geis00600r@istruzione.it

Succursale: viale Bernabò Brea 65 A - Tel. 0108949941

C.F. 95062410105 IPA: istsc_geis00600r

**Documento del 15 maggio
del consiglio della classe 5BS**

Anno scolastico 2023 / 2024

Indice

Descrizione del contesto generale

Profilo professionale

Composizione del consiglio di classe

Composizione della classe

Relazione finale della classe

Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Programmazione, obiettivi e metodologie

Metodologie e strumenti didattici

Valutazione degli apprendimenti e criteri di valutazione

Modalità di verifica

Criteri di attribuzione del credito formativo

Interventi didattici educativi integrati

Modalità di verifica, tabella riassuntiva degli strumenti utilizzati

Programmi svolti (programmi e relazioni)

Italiano e storia

Igiene

Matematica

Psicologia

Scienze motorie

Lingua Inglese

Lingua Spagnola

Metodologie operative

Diritto e legislazione sociosanitaria

Educazione civica

Attività di orientamento

Testo simulazione prima prova

Griglia di correzione prima prova

Testo simulazione seconda prova

Griglia di valutazione seconda prova

Relazione percorso di formazione qualifica OSS

Schema delle attività svolte nel triennio

Relazione finale della attività didattica di sostegno

Allegati

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

L'Istituto attiva corsi diurni per giovani e adulti in diversi indirizzi di corsi di studio:

Liceo delle Scienze Umane: Opzione Economico-Sociale

Tecnico settore economico: Amministrazione Finanza e Marketing (con articolazioni SIA e RIM) e Turismo
Tecnico settore tecnologico: Grafica e Comunicazione

Professionale: Servizi Commerciali - Promozione Commerciale e Pubblicitaria e Servizi Sociosanitari.

Le finalità formative dell'Istituto sono:

garantire agli studenti l'acquisizione di standard culturali, basi cognitive e competenze tecnico-professionali che consentano loro di inserirsi in vari e coerenti contesti di lavoro;
fornire allo studente una professionalità di base, fondata su una rafforzata formazione generale e su una preparazione specifica polivalente, al fine di assicurare maggiori capacità di specializzazione successiva;

potenziare gli studi linguistici e scientifici e l'attività laboratoriale e nelle aule speciali;
ricercare e realizzare innovazioni sia disciplinari sia metodologiche, al fine di adeguare l'insegnamento alle caratteristiche proprie dell'età evolutiva, ai mutamenti continui che la società attuale richiede e alle opportunità dell'ambiente produttivo locale;
favorire un approccio critico, riflessivo e consapevole, in modo che l'alunno impari a procedere nello studio secondo un metodo rigoroso e possa inserirsi con atteggiamento flessibile nel futuro contesto lavorativo.

PROFILO PROFESSIONALE

L'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" ha lo scopo di far acquisire allo studente le competenze necessarie per organizzare e attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto: mediazione familiare, immigrazione, fasce sociali più deboli, attività di animazione socio educative e culturali.

Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche, correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione sociosanitaria, alla cultura medico-sanitaria.

I contenuti, nel triennio professionalizzante, delle materie: Psicologia Generale ed Applicata, Diritto e Legislazione, Igiene e Cultura Medico Sanitaria, Metodologie Operative, sono organizzati, integrati e curvati, al fine di assicurare un efficace svolgimento dell'attività formativa.

In termine di **competenze** i diplomati in *Servizi socio sanitari* sono in grado di:

utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;

gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
 collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali;
 contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
 utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
 realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
 facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
 utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
 raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Continuità
Seconda lingua straniera: spagnolo	no
Religione (non si avvalgono)	
Lingua inglese	no
Metodologie operative	si
Diritto e legislazione	no
Scienze motorie	no
Lingua e letteratura italiana	no
Storia	no
Psicologia generale	si
Igiene e cultura medico sanitaria	si
Sostegno	no
Matematica	no

e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, è stato coordinato dalla docente di Psicologia generale e applicata, professoressa Ilaria Fazzi.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe 5BS è composta da 24 studenti, di cui 20 ragazze e 4 ragazzi, che la docente ad oggi coordinatrice ha seguito per tutto il percorso di studi, fin dalla classe prima.

All'interno del gruppo classe sono presenti 8 studenti con certificazione DSA, 3 con certificazione BES e uno con disabilità certificate ai sensi della L.104/92, per il quale il Consiglio di classe ha previsto una programmazione differenziata che ha compreso, a partire dalla classe terza, lo svolgimento di un percorso integrato alla scuola presso il Centro di Formazione "Former", attualmente in corso.

Purtroppo l'alunno, nel corso dei 5 anni, ha cambiato ogni anno docente di sostegno, in qualche caso anche durante lo stesso anno scolastico, e ciò ha reso piuttosto difficoltoso attuare un percorso continuativo teso al raggiungimento degli obiettivi indicati nel PEI e condivisi da parte di tutti gli attori coinvolti, al fine di valorizzare le potenzialità e caratteristiche personali di ognuna, mediante l'adozione di metodologie e strategie adeguate ai casi di specie. Grazie alla stretta collaborazione con la famiglia e cercando di valorizzare la naturale inclinazione e interesse del ragazzo verso alcune aree tematiche, si è riusciti comunque a motivare l'allievo per arrivare al termine del proprio percorso scolastico, superando anche momenti di difficoltà e scoraggiamento.

In riferimento agli studenti con certificazione ai sensi della L.170/2010 la docente coordinatrice, in collaborazione con gli altri docenti del Consiglio di classe, ha predisposto i relativi PDP con l'indicazione degli strumenti compensativi e le misure dispensative ritenute più idonee in riferimento alle singole discipline.

Da segnalare la situazione particolare di due alunne, che hanno accumulato molte assenze a causa di problemi di salute: una è stata assente 5 mesi (dal 24/10/2023 al 12/03/2024), ma ha potuto usufruire del progetto "Scuola in ospedale" che ha previsto 4 ore di lezione in presenza a settimana svolte dai docenti di Italiano e Storia, Diritto, Matematica e Psicologia. L'altra alunna ha dovuto invece interrompere la frequenza scolastica a partire dal mese di aprile poiché in avanzato stato di gravidanza ed ha partorito a fine mese di aprile.

Una parte della classe (14 studenti) ha frequentato il corso per l'acquisizione della qualifica di Operatore Socio-Sanitario, che prevede un percorso complesso di lezioni teoriche e laboratoriali con esperti dell'Asl e tirocini presso strutture socio-sanitarie accreditate. Vedere report in allegato.

Gli altri studenti hanno invece svolto significative attività di PCTO presso strutture socio educative, come La Salle società Cooperativa Onlus; Coop. Agorà Onlus; Associazione Haccade; Isforcoop; Lab 42 presso "IIS: Vittorio Emanuele II - Ruffini", esperienze in cui sono entrati direttamente a contatto con alcuni servizi sociali ed educativi per minori e per disabili del nostro territorio. (Vedere report in allegato)

Ai sensi e per gli effetti del Dlgs 61/2017 che ripristina le modalità di esame di maturità pre-Covid vengono segnalati, nel presente documento, i codici ATECO previsti per le

nostre attività e indirizzo di studi, tali codici identificano la categoria professionale di appartenenza a seguito della formazione ricevuta.

Data la situazione della classe abbiamo una parte (qualifica OSS) che risponde ai codici Q86, Q87, Q88.

La restante parte (percorso PCTO) che risponde ai soli codici Q87,Q88

E' d'obbligo evidenziare che la classe ha affrontato un percorso scolastico caratterizzato da due anni di DAD (primo e secondo anno), nonché dall' avvicinarsi di docenti sempre diversi soprattutto in alcune discipline quali Lettere e Storia, Lingua inglese, Matematica, Spagnolo e Diritto. Tutto ciò, unito all'alto numero di allievi con Bisogni Educativi Speciali, corrispondenti al 50% della classe, ha inciso sul percorso scolastico dal punto di vista didattico, lasciando delle lacune che si è riusciti a colmare solo in parte.

Anche le numerose attività riguardanti il conseguimento della qualifica OSS hanno comportato un notevole carico di impegno per la classe. Le stesse attività di tirocinio OSS, svolte, per il quinto anno, a settembre 2023 e a gennaio - febbraio 2024, e protrattesi per un totale di circa 7 settimane, hanno portato inevitabilmente qualche rallentamento nello svolgimento delle programmazioni nelle singole discipline.

Tuttavia la maggior parte del gruppo classe si è dimostrato, nel complesso, assiduo nella frequenza e collaborativo, anche se non sempre l'interesse e l'impegno nelle attività didattiche sono stati adeguati da parte di tutti. Una parte della classe ha infatti dimostrato una buona maturazione e un aumentato impegno e senso di responsabilità, e ciò ha reso loro possibile il raggiungimento di una preparazione decisamente buona. Un'altra parte della classe, invece, si è assestata su livelli complessivamente sufficienti, mantenendo alcune criticità legate soprattutto all'esposizione sia orale che scritta.

Il consiglio di classe ha realizzato un' UDA per quadrimestre: nel primo periodo, è stata proposta l'UDA "Da vicino nessuno è normale", che ha coinvolto le seguenti discipline: Diritto, Igiene, Metodologie Operative, Lettere, Psicologia, e che ha previsto la realizzazione di un documento da discutere in un gruppo di lavoro multiprofessionale, per la proposta di un nuovo servizio da predisporre, a favore di soggetti adulti con disagio psichico. Nel secondo periodo, invece, l'UDA è stata "Collegiamo i saperi", e ha previsto la realizzazione di percorsi interdisciplinari a partire da documenti, immagini, testi inerenti ai temi e alle competenze sviluppate durante l'attuale anno scolastico, da presentare sotto forma di slide. Tale lavoro ha coinvolto tutte le discipline del consiglio di classe.

E' stata infine svolta nel II periodo una prova di simulazione sia per la I che per la II prova scritta dell'Esame di Stato. Oltre a ciò, i docenti delle materie di indirizzo hanno cercato di organizzare tutta la didattica del II periodo con una impronta fortemente interdisciplinare, realizzando prove scritte comuni attraverso cui valutare l'acquisizione delle competenze professionali e la capacità di creare connessioni fra le informazioni e le competenze acquisite. Nel complesso, ritengo che la classe abbia manifestato un netto miglioramento nell'assunzione di responsabilità rispetto al proprio percorso di studi e si sia dimostrata collaborativa con tutto il consiglio di classe, portando in questo modo a termine un significativo percorso di crescita e maturazione durato cinque anni. Tale percorso, al di là dei limiti oggettivi di un numero consistente di alunni, e al netto delle situazioni socio culturali di partenza, in alcuni casi davvero molto problematiche, deve a mio parere essere

valutato

positivamente.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'alto numero di alunni con bisogni educativi speciali che frequentano il nostro istituto ha portato negli anni a consolidare il processo di inclusione nelle classi.

In particolare, ci si propone di:

prevenire e contrastare la dispersione, promuovendo l'inclusione scolastica, sociale, professionale degli studenti e, tra loro, degli studenti con bisogni educativi speciali favorire il confronto e il reciproco arricchimento culturale con gli alunni di nazionalità non italiana

PROGRAMMAZIONE, OBIETTIVI E METODOLOGIE

Per gli obiettivi programmati ad inizio d'anno dalle singole discipline si faccia riferimento agli allegati.

In generale l'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

Gli studenti devono sviluppare competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione sociosanitaria, alla cultura medico-sanitaria. Le competenze acquisite si collocano al confine tra i vari ambiti sociosanitari e assistenziali e si avvalgono di un organico raccordo tra le discipline dell'Area di istruzione generale e le discipline dell'Area di indirizzo.

L'utilizzo di saperi, metodi e strumenti specifici consentono agli studenti di rilevare e interpretare i bisogni del territorio e promuovere, nel quotidiano, stili di vita rispettosi della salute e delle norme igienico-sanitarie. Le discipline afferenti all'asse storico-sociale consentono di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di persone, anche per azioni specifiche di supporto.

Obiettivi comportamentali

Il Consiglio di Classe si è proposto di favorire l'acquisizione e/o il miglioramento di:

capacità di autocontrollo e collaborazione all'interno del gruppo;

capacità di formulare domande in modo adeguato e consapevole;

abilità sociali e cooperative all'interno del lavoro individuale e/o di gruppo;

rispetto degli ambienti;

rispetto degli orari e della puntualità;

puntualità nel giustificare assenze e ritardi;

capacità di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo.

Obiettivi

cognitivi *Conoscenze*

conoscere in modo accettabile i contenuti delle singole discipline;

conoscere in modo più approfondito il lessico dei linguaggi settoriali di ogni disciplina

Competenze

sviluppare un corretto e sempre più autonomo metodo di studio;

sviluppare capacità espositive e di elaborazione a livello parlato, scritto, operativo

Capacità

utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare nuovi problemi;

rielaborare i contenuti appresi quando opportunamente guidati

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie

I docenti, per favorire il conseguimento degli obiettivi, hanno posto in essere le seguenti azioni:

analisi periodica del livello stabilito nell'ambito degli obiettivi prefissati;

rispetto dei tempi di consegna degli elaborati scritti;

applicazione del Regolamento di Istituto;

individuazione dei comportamenti inopportuni o scorretti;

controllo sistematico di assenze e ritardi;

comunicazioni del coordinatore alle famiglie;

e le seguenti strategie didattico-educative:

coinvolgimento degli allievi sugli obiettivi della programmazione e delle verifiche;

utilizzo del libro di testo, mezzi audiovisivi, slide, fotocopie, schemi, tabelle, mappe concettuali;

coinvolgimento gli alunni con frequenti domande e spunti di riflessione;

guida a rendersi conto dei propri errori;

stimolazione a discussioni guidate e alla correzione reciproca;

proposta di situazioni problematiche e richiesta di un'ipotesi di soluzione;

controllo della frequenza e dell'esecuzione dei compiti;

aiuto nello sviluppo di competenze logiche e linguistiche e dell'abilità di comprensione di testi di diverso tipo.

Le metodologie adottate dal Consiglio di classe sono quindi le seguenti:

Lezioni frontali

Lezioni interattive

Problem solving

Lavori di gruppo

Discussioni

Strumenti

Per quanto riguarda gli strumenti sono stati utilizzati:

Libri di testo

Dispense/ Appunti

Giornali/Riviste

Documenti

Slide riassuntive

Attività su Classroom

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Al fine di una uniforme valutazione degli apprendimenti, il Consiglio di classe ha adottato dei criteri comuni per la corrispondenza dei voti ed i livelli di conoscenza ed abilità

Conoscenze	Competenze	Media voti
Pressoché nulle o totalmente assenti	Pressoché nulle o totalmente assenti	1-2
Pressoché nulle	Non sa applicare principi, regole, procedure. Non sa analizzare problemi e situazioni.	3
Frammentarie, superficiali	Applica principi, regole e procedure in modo occasionale e parziale. Effettua analisi solo parziali e occasionali.	4
Disorganiche, non pienamente sufficienti	Se guidato, talvolta è in grado di applicare principi, regole, procedure. Se guidato, a volte è in grado di affrontare problemi e situazioni.	5
Sufficienti	Nel complesso sa applicare principi, regole e procedure. Affronta parzialmente problemi e situazioni.	6
Coordinate ed approfondite	Sa applicare principi, regole e procedure in modo abbastanza autonomo. Sa scomporre i problemi ed è abbastanza autonomo	7-8
Organiche, coordinate pienamente assimilate	Sa applicare autonomamente principi, regole, procedure. Sa scomporre autonomamente i problemi.	9-10

I fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale sono stati anche:
 metodo di studio valutando i progressi
 livello iniziale della classe in relazione situazione personale

partecipazione all'attività didattica
impegno

MODALITÀ DI VERIFICA

VERIFICA FORMATIVA: ha avuto lo scopo di fornire informazioni su come lo studente stava apprendendo, al fine di poter adattare il processo formativo in maniera chiara ed efficace

VERIFICA SOMMATIVA: è servita ad accertare se le competenze che caratterizzano il curriculum di ogni disciplina siano state acquisite e se siano stati raggiunti i livelli di sufficienza previsti. Pertanto, ogni sequenza di apprendimento si è conclusa con una verifica scritta oppure orale, con voto, come misurazione del raggiungimento degli obiettivi precedentemente definiti. Sono stati previsti anche momenti di verifica orale che assieme a tutti gli altri elementi della verifica in itinere hanno contribuito al voto di fine unità didattica.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Come indicato dalle disposizioni ministeriali, a ogni candidato che ne avrà diritto verrà assegnato il credito formativo. Il punteggio può essere attribuito sulla base di esperienze e attività didattico-culturali acquisite all'esterno dell'Istituto e documentate entro il 15 maggio.

Le tipologie di attività individuate dal MIUR per acquisire il credito formativo sono le seguenti:

Formazione professionale e ampliamento delle competenze nell'ambito informatico o in lingua straniera

Esperienze di Lavoro coerenti col corso di studi

Tutela ambientale

Volontariato/solidarietà e protezione civile

Attività sportive, al di fuori di quelle praticate nel nostro istituto

Attività culturali

Orientamento scolastico in uscita/in entrata.

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Durante l'anno scolastico, gli interventi di recupero sono stati effettuati in itinere, nei casi in cui si è reso necessario, per tutte le discipline.

Modalità di verifica, tabella riassuntiva degli strumenti utilizzati

Strumento utilizzato	psicologia		Inglese		Metodologie		Italiano e storia		Scienze Motorie		Spagnolo		Igiene		Diritto		Matematica	
	S	O	S	O	S	O	S	O	S	P	S	O	S	O	S	O	S	O
Interrogazione lunga		X		X				X						X		X		X
Interrogazione breve		X		X		X					X	X		X		X		X
Tema o problema	X						X								X			
Prove strutturate	X		X		X		X		X	X			X		X		X	
Prove semistrutturate	X		X		X				X	X			X		X			
Questionario																		
Relazione	X				X				X						X			
Esercizi			X	X					X	X	X							

PROGRAMMI SVOLTI

TI (PROGRAMMI E RELAZIONI)

Istituto Vittorio Emanuele II - Ruffini
Relazione del docente sulla classe 5 BS, anno scolastico 2023-2024
Materie: Italiano e Storia

Descrizione della classe: la classe è composta da 24 alunni, di cui 20 ragazze e 4 ragazzi. E' presente un alunno con certificazione di legge 104, 8 alunni con certificazione DSA e 3 alunni con certificazione BES. Il docente ha lavorato con la classe a partire dall'anno precedente, riuscendo a creare una buona relazione con il gruppo che è proseguita anche durante l'anno corrente. In generale la classe ha un comportamento adeguato per quanto concerne la disciplina, ma presenta diversi studenti con forti problematiche di apprendimento e situazioni economico-sociali critiche. L'alto numero di certificazioni è un dato che ben descrive le difficoltà della classe, aggravate anche da un atteggiamento generale di sfiducia nelle proprie capacità e parziale disinteresse verso le materie letterarie. Nonostante un livello che risulta nel complesso basso, alcuni alunni risaltano per capacità e applicazione. Tuttavia nella parte più debole della classe si notano lacune anche gravi nelle competenze di base, soprattutto nella scrittura, a cui si è provato a porre rimedio con alterni risultati.

Alla situazione già problematica bisogna aggiungere che in diversi momenti dell'anno la

maggior parte della classe ha partecipato ai tirocini afferenti al percorso socio-sanitario e ad altre attività extrascolastiche, sottraendo molte ore alla normale attività curricolare. Pertanto si è reso necessario affrontare un programma ridotto sia di letteratura sia di storia (si rimanda alla programmazione svolta). Tuttavia il docente desidera sottolineare come il percorso Oss sia importante non solo in ottica professionalizzante, ma anche per la crescita personale degli studenti, che risultano spesso responsabilizzati da richieste impegnative anche dal punto di vista didattico.

Riassumendo, si tratta di una classe che ha mostrato qualità umane importanti, buona maturità e discrete capacità organizzative. Il gruppo ha dimostrato anche di riuscire a aiutare

i singoli a superare momenti di seria difficoltà personale. Dal punto di vista didattico, nelle materie letterarie molti alunni pagano mancanze ereditate fin dai primi anni di obbligo scolastico, difficilmente colmabili, mentre altri hanno ottenuto risultati apprezzabili.

Metodo di insegnamento: le lezioni si sono svolte principalmente tramite lezioni partecipate con il supporto della lavagna interattiva multimediale. Il docente ha provveduto a fornire appunti e schemi sui vari argomenti affrontati. I testi di letteratura italiana sono stati integralmente letti e analizzati in classe, spostando maggiormente l'attenzione sul contenuto più che sugli elementi stilistici.

La valutazione sommativa è stata ottenuta tramite periodiche interrogazioni orali e prove scritte. I criteri di valutazione hanno tenuto conto, oltre che delle competenze espresse, anche dell'impegno, dell'organizzazione di studio, della crescita personale dello studente.

Genova, 27/04/2024

il docente, Luca Peschiera

**Programma svolto nelle materie di Lingua e letteratura italiana e Storia
anno scolastico: 2023-2024
classe: 5 BS**

Materia: Lingua e letteratura italiana

Alessandro Manzoni: Vita e opere; Pensiero e poetica; Letture: "Addio ai monti", "La madre di Cecilia", "Il ritratto della Monaca di Monza" (I promessi sposi)

Giovanni Verga: cenni introduttivi al Naturalismo e al Verismo; Vita e opere; Pensiero e poetica; testi integrali: "Rosso Malpelo", "La lupa"

Giovanni Pascoli: cenni introduttivi al Decadentismo; Vita e opere; Pensiero e poetica; testi integrali: "X agosto", "Il gelsomino notturno"

Gabriele D'Annunzio: Vita e opere; Pensiero e poetica; testo integrale: "La pioggia nel pineto"

Luigi Pirandello: Vita e opere; Pensiero e poetica; Letture: "La nascita di Adriano Meis" (Il fu Mattia Pascal, cap. VIII); "Un piccolo difetto" (Uno, nessuno e centomila, libro I cap. I)

Italo Svevo: Vita e opere; Pensiero e poetica; Letture: "Prefazione e preambolo"; "L'ultima sigaretta" (La coscienza di Zeno)

Giuseppe Ungaretti: cenni introduttivi all'Ermetismo; Vita e opere; Pensiero e poetica; testi integrali: "Veglia", "Soldati", "Mattina", "Fratelli"

Materia: Storia

-La seconda rivoluzione industriale: le principali innovazioni in campo energetico, meccanico, chimico, dell'intrattenimento; gli effetti sulla società: nascita dell'operaiismo;

-Belle époque e età giolittiana: il periodo di pace e progresso in Europa dalla fine della guerra franco-prussiana all'inizio del '900; le contraddizioni della società all'alba del nuovo secolo: nazionalismi e lotta di classe; la situazione in Italia: l'epoca di Giolitti.

-La Prima guerra mondiale: Cause remote e prossime; le alleanze; Sarajevo e lo scoppio della guerra; l'ingresso dell'Italia; sviluppo del conflitto e svolta del 1917; fine della guerra e trattati di pace.

-La rivoluzione russa: le rivoluzioni del 1917; nascita dell'Urss e guerra civile; politiche economiche; morte di Lenin e ascesa di Stalin.

-L'ascesa del fascismo in Italia: il biennio rosso; sviluppo del fascismo e marcia su Roma; delitto

Matteotti e dittatura; consolidamento del potere e Patti lateranensi.

-La crisi del 1929: Crisi economica americana e ripercussioni sull'Europa; New Deal.

-L'ascesa del nazismo in Germania: Fine della repubblica di Weimar e ascesa di Hitler; lo sviluppo degli anni '30; la persecuzione degli Ebrei; la guerra in Spagna e le tensioni del '38-'39.

-La Seconda guerra mondiale: campagna di Polonia e Francia; l'operazione Barbarossa; l'allargamento del conflitto a Giappone e Usa; le difficoltà dell'Asse e il crollo del fascismo; i partigiani in Italia; l'operazione Overlord e la liberazione dell'Europa; le bombe atomiche.

Programmazione di Igiene svolta nella classe 5BS

Anno scolastico 2023 - 2024

Libro di testo: Corso di igiene e cultura medico - sanitaria, O.Anni, S.Zani, Hoepli

editore ISBN 978-88-203-8852-2

UdA 1 L'organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali

1. il sistema nazionale di assistenza sanitaria
2. ruolo e competenze delle Unità Sanitarie Locali
3. l'assistenza sanitaria pubblica dopo la legge 833/78
4. funzioni e prestazioni di base della Azienda Sanitaria e sanità digitale
5. l'area delle attività sociosanitarie integrate
6. organizzazione sanitaria internazionale (cenni)
7. struttura e significato delle reti formali e delle reti informali

UdA 2 educazione alla salute e strategie di prevenzione

1. il concetto di salute e di malattia
2. educazione alla salute e principali modalità di prevenzione
3. l'operatore sanitario e l'educazione alla salute

4. l'educazione alla salute nel setting scolastico
5. i principali interventi di educazione alla salute
6. migrazioni e sfide interculturali: aspetti medico sanitari

UdA 3 elaborazione e progettazione di un piano di intervento sociosanitario

1. struttura e stesura di un piano di intervento formale
2. l'intervento socioassistenziale su minori e persone anziane
3. demenze primarie e secondarie, M. di Alzheimer e Parkinson, Mini-mental state examination (MMSE), scale di valutazione ADL e IADL
4. procedure di intervento su persone anziane affette da demenza
5. utenti con disturbi psichiatrici: Schizofrenia
6. paralisi cerebrali infantili
7. sindrome di Down
8. disturbo dello spettro autistico
9. procedure di intervento su minori con disabilità
10. procedure di intervento su minori con disturbi dell'apprendimento (cenni)

UdA 4 i principali bisogni sociosanitari dall'utenza della comunità

1. il concetto di bisogno
2. l'analisi dei principali bisogni sociosanitari
3. il sistema integrato degli interventi di salute in ambito socioassistenziale
4. i bisogni prevalenti della popolazione anziana e dei soggetti disabili
5. tecniche di rilevazione di bisogni, patologie e risorse della comunità
6. sistema statistico nazionale ed enti di formazione statistica
7. il Nuovo Sistema Informativo Sanitario

UdA 5 principi ed elementi metodologici del lavoro sociale e sanitario

1. processi comunicativi e rapporto operatore-paziente

2. il colloquio e le sue funzioni
3. processo e relazione di aiuto

**UdA 6 qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi
socio-sanitari**

1. l'area delle professioni socio-sanitarie
2. le figure professionali addette ai servizi sociali assistenziali
3. le figure professionali addette ai servizi sanitari assistenziali

Prof.ssa Roberta Laccetti

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

classe 5BS

a.s. 2023/2024

RELAZIONE FINALE

ASPETTI COMPORTAMENTALI- DINAMICHE RELAZIONALI- DIDATTICA

Il gruppo classe presenta una prevalenza di alunni con difficoltà (L.104/92, DSA/BES); è poco coeso ed è suddiviso in piccoli gruppi all'interno dei quali, però, gli alunni si sono sempre mostrati abbastanza collaborativi. La classe è stata supportata in misura differente dai docenti di sostegno che si sono avvicinati negli anni, talvolta anche nel corso di uno stesso anno scolastico, e che sono stati presenti solo in alcune ore di lezione di Igiene e cultura medico-sanitaria.

Nel corso del triennio gli alunni hanno mostrato una soglia di attenzione ed una capacità di concentrazione non omogenee e molto discontinue con conseguente facilità alla distrazione. Soprattutto nel corso della classe terza e all'inizio della classe quarta questo ha reso complicato svolgere serenamente le lezioni a causa di un continuo "rumore di

fondo” nonostante si sia poi proceduto al ritiro dei cellulari, come stabilito dal CdC. Solo un piccolo gruppo ha mostrato sempre interesse ed ha partecipato attivamente alle lezioni evidenziando un impegno costante, mentre la maggior parte degli alunni ha partecipato saltuariamente e in misura differente a seconda degli argomenti trattati. Inizialmente il gruppo classe si mostrava abbastanza polemico e poco incline al rispetto delle regole; successivamente, con il rafforzamento del rapporto tra la docente e gli alunni, e grazie ad una maturazione degli studenti, si è ristabilito un clima di rispetto reciproco e una buona collaborazione con conseguente miglioramento nella partecipazione durante lo svolgimento delle lezioni. Il comportamento negli anni è stato complessivamente corretto. Nelle classi terza e quarta, la maggior parte degli alunni ha frequentato il corso OSS (operatore socio-sanitario), organizzato dalla ASL in collaborazione con la scuola. Alcuni alunni hanno progressivamente deciso di ritirarsi ma una buona percentuale ha proseguito, portandolo a termine.

La frequenza, indipendentemente dal corso OSS, è stata discontinua con numerose assenze o uscite anticipate da parte di alcuni alunni anche durante il corrente anno scolastico, soprattutto nel corso del secondo quadrimestre. Questo, insieme ad altri fattori specifici quali assenze per tirocini o attività legate al corso OSS nonché circa un mese di assenza della docente per motivi di salute e familiari durante il primo quadrimestre del corrente anno scolastico, hanno comportato interruzioni e rallentamenti nelle attività didattiche. Nonostante ciò, la programmazione è stata rimodulata e non ne ha risentito particolarmente.

Metodologie didattiche

Le lezioni si sono svolte in modalità frontale e dialogata, ponendo domande per meglio comprendere l’acquisizione e/o il consolidamento delle conoscenze della materia e,

laddove si riscontravano difficoltà, si procedeva a semplificazioni o ulteriori spiegazioni da parte della docente. Purtroppo, solo un ristretto numero di alunni ha partecipato costantemente ed attivamente alle lezioni ponendo talvolta anche domande che esulavano dagli argomenti strettamente didattici; la maggior parte ha mostrato interesse solo in occasione della spiegazione di un particolare argomento; infine altri, seppur stimolati con modalità differenti, non hanno mostrato particolare interesse, restando ascoltatori passivi della lezione.

Nello svolgimento delle UdA sono stati applicati anche il cooperative learning e la peer education.

Modalità di verifiche e criteri di valutazione

Le verifiche orali sono state sempre calendarizzate e concordate con la classe e/o con i docenti di sostegno. Pochi si sono mostrati precisi nel rispettare le date concordate; molti hanno chiesto di posticiparle anche più volte, nonostante fossero state programmate con largo anticipo ed in base alle esigenze di ciascuno.

Per quanto riguarda le prove scritte, nel corso del corrente anno scolastico, sono state somministrate prove in accordo con i docenti delle altre materie di indirizzo per consentire un'adeguata preparazione alla seconda prova scritta dell'esame di stato e per stimolare la capacità degli alunni di lavorare in modo interdisciplinare. Le interrogazioni per l'eventuale recupero della prova scritta o delle insufficienze orali sono state programmate e calendarizzate di comune accordo con lo studente coinvolto.

Valutazione degli obiettivi raggiunti

La classe si presenta molto eterogenea con livelli di apprendimento estremamente differenti.

Solo un limitato numero di alunni si è sempre impegnato con regolarità raggiungendo anche ottimi risultati; molti hanno mostrato un processo di maturazione nell'apprendimento e nella crescita personale che ha comportato un cambiamento nell'approccio allo studio della materia e/o di partecipazione durante le lezioni, con un conseguente miglioramento nel rendimento durante il corso del triennio; altri, pur avendo mostrato un miglioramento nel processo di apprendimento, si sono limitati ad uno studio poco critico e piuttosto mnemonico raggiungendo, chi con maggiore e chi con minore difficoltà, gli obiettivi prefissati, talvolta anche a causa di un insufficiente impegno. Infine, alcuni alunni, pur mostrando buone capacità logiche e intuitive e pur essendo consapevoli delle proprie abilità, hanno preferito impegnarsi il minimo indispensabile, accontentandosi di raggiungere risultati non commisurati alle loro potenzialità. Permangono situazioni di criticità nell'utilizzo di un linguaggio specifico della materia e nella formulazione di frasi chiare o coerenti per esprimere i concetti studiati sia nell'esposizione scritta che orale. Comunque, gli obiettivi didattici appaiono complessivamente conseguiti.

EMANUELE II - RUFFINI

PROGRAMMA SVOLTO MATEMATICA 5BS ANNO SCOLASTICO 2023/24

Classe 5 BS

Materia MATEMATICA

Saper fare al termine della classe quinta

- 1.Eeguire lo studio di una funzione
- 2.Rappresentare il grafico probabile di funzioni polinomiali e di funzioni razionali fratte
- 3.Leggere il grafico sapendo dedurne le principali caratteristiche

- Determinazione del dominio
- Riconoscimento di eventuali simmetrie
- Determinazione degli eventuali punti di intersezione con gli assi
- Studio del segno
- Analisi del comportamento della funzione agli estremi del dominio
- Ricerca degli asintoti

Testi utilizzati:

- MATEMATICA A COLORI EDIZIONE GIALLA LEGGERA VOLUME 3 + EBOOK
SECONDOBIENNIO E QUINTO ANNO 1 SASSO LEONARDO PETRINI 2016
- MATEMATICA A COLORI EDIZIONE GIALLA LEGGERA VOLUME 4 + EBOOK
SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO 2 SASSO LEONARDO PETRINI 2016

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Anno Scolastico 2023/2024

Classe 5 BS

Materia MATEMATICA

DESCRIZIONE DELLA CLASSE La classe è composta da 24 studenti (20 ragazze e 4 ragazzi) Nella classe sono presenti 8 DSA, 3 BES e un 104. Alla fine dell'anno scolastico la classe evidenzia complessivamente una discreta autonomia e capacità critica nel lavoro, una sufficiente padronanza del linguaggio specifico della disciplina (almeno una parte della classe) e capacità nell'utilizzarlo adeguatamente; sa rielaborare personalmente quanto appreso. Una parte degli alunni ha raggiunto un soddisfacente grado di preparazione generale, mentre nell'altra parte si evidenziano incertezze e fragilità legate anche ad aspetti caratteriali. In più di una occasione, da parte di alcuni, si è evidenziata una certa tensione emotiva eccessivamente focalizzata sulla valutazione. Le difficoltà maggiori sono dovute alla frequenza non regolare da parte di alcuni studenti e dalla loro scarsa attenzione motivazione in classe.

1. **CONOSCENZE** Gli alunni possiedono le conoscenze fondamentali relative al programma previsto per la classe quinta, hanno appreso le basi dello studio di una funzione
2. **COMPETENZE** Una buona parte degli alunni sa applicare in situazioni base le conoscenze formali acquisite, è in grado di svolgere uno studio di funzione in maniera quasi completa (almeno fino allo studio dei limiti. I rimanenti alunni sono in grado di affrontare

autonomamente solo applicazioni di livello piuttosto semplice.

METODI DI INSEGNAMENTO E COMPORTAMENTO DELLA CLASSE

La classe ha mantenuto, in generale un atteggiamento buono e corretto durante lo svolgimento delle lezioni.

Il livello di motivazione e partecipazione al dialogo è risultato adeguato per quanto riguarda una parte della classe, alcuni studenti invece non si sono dimostrati motivati e partecipativi.

La frequenza non è sempre stata regolare (soprattutto da parte di alcuni studenti). Molto frequenti gli ingressi in ritardo o in seconda ora.

La lezione frontale si è alternata a lavori di gruppo, discussione e ricerche, con vari connessioni con la realtà.

Sono stati utilizzati il libro di testo, materiale su internet, video su youtube e schemi forniti dal docente. Le competenze sono state verificate tramite prove scritte, oppure con interrogazioni.

Sono state effettuate periodiche verifiche per monitorare il livello di comprensione di ogni singolo argomento, utili anche per valutare la puntualità, l'organizzazione e l'impegno.

Mediamente i risultati sono stati buoni e all'altezza delle aspettative.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto in particolare di impegno, autonomia, spirito di iniziativa e capacità di problem solving.

ATTIVITÀ DI RECUPER

All'inizio del secondo quadrimestre sono state svolte alcune lezioni durante l'ultima settimana di marzo, per consentire il recupero degli argomenti svolti in precedenza agli studenti che avevano riscontrato difficoltà.

Genova, 11/4/2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DISCIPLINA: Psicologia generale e applicata

A.S. 2023 / 2024

CLASSE: 5 SEZ: BS

INDIRIZZO : Servizi per la sanità e l'assistenza

sociale

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Gli alunni hanno seguito, complessivamente, le attività didattiche con attenzione e impegno, anche se la partecipazione e lo studio hanno risentito, in parte, della preparazione dell'esame finale di qualifica per il corso OSS.

L'interesse e la presenza durante le lezioni sono stati comunque, nel complesso, costanti, anche se parte della classe ha manifestato una certa passività nella partecipazione alle attività proposte, costante che ha caratterizzato alcuni allievi nel corso di tutto il percorso di studi.

La frequenza non è stata per tutti regolare: numerose sono state le assenze, le uscite anticipate e i ritardi. Non ci sono state particolari problematiche dal punto di vista disciplinare. Alcuni studenti hanno manifestato sincero interesse per gli argomenti proposti, raggiungendo risultati in alcuni casi molto buoni, in quanto hanno approfondito gli argomenti svolti con significativa capacità critica e un buon livello di rielaborazione personale.

Nel complesso, la classe ha manifestato un netto miglioramento nella presa di responsabilità rispetto al proprio percorso di studi e si è dimostrata collaborativa con tutto il consiglio di classe, dimostrando di aver portato a termine un significativo percorso di crescita durato cinque anni, che, al di là dei limiti oggettivi di un numero consistente di alunni, deve a mio parere essere valutato molto positivamente.

2. PROGRAMMA DISCIPLINARE PREVISTO NEL PIANO DI LAVORO

Lo svolgimento del programma previsto a inizio anno scolastico è stato portato a termine come previsto dal piano di lavoro iniziale.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI

a. Conoscenze e competenze disciplinari

Relativamente ai contenuti disciplinari svolti, la classe (considerata nel suo complesso) ha acquisito conoscenze e raggiunto competenze in maniera adeguata. In particolare si è lavorato molto sull'applicazione a contesti pratici delle nozioni teoriche presentate in classe, al fine di sviluppare adeguate capacità analitiche e critiche rispetto a particolari ambiti di intervento.

b. Interazioni con altre discipline

Tutto il secondo quadrimestre ha visto una collaborazione molto stretta fra i docenti di indirizzo, che ha permesso ai ragazzi di esercitarsi e acquisire competenze attraverso prove di verifica ed esercitazioni con un carattere fortemente interdisciplinare.

Tale collaborazione è stata propedeutica anche alla realizzazione di due UDA progettate a inizio anno scolastico nell'ambito del Consiglio di Classe. (VEDI "PROGRAMMA SVOLTO")

4. METODI E STRUMENTI ADOTTATI

a. Libro di testo adottato

L. D'Isa e F. Foschini " Corso di psicologia generale ed applicata" Edizioni Hoepli

b. Altri metodi e strumenti

Lezione frontale, lezione interattiva con l'ausilio di strumenti multimediali (LIM), utilizzo del laboratorio di informatica, lavori di gruppo, problem solving, ricerche individuali e di gruppo Fondamentali, per aumentare l'interesse per le lezioni e coinvolgere tutta la classe, si sono rivelati i materiali didattici da me preparati, soprattutto presentazioni in Power Point.

5. MOMENTI DI VALUTAZIONE

Per verificare il grado di conoscenze e competenze degli argomenti affrontati si è fatto ricorso a prove scritte volte a verificare le competenze acquisite nell'applicazione delle tecniche mostrate a lezione. Nel primo quadrimestre, le verifiche scritte, come già indicato prima, hanno avuto un carattere fortemente pratico e interdisciplinare, coinvolgendo tutte le materie di indirizzo (Metodologie operative, Diritto e Legislazione Sanitaria, Igiene, Psicologia generale e applicata).

La valutazione orale è stata usata per verificare le conoscenze. Nella valutazione finale, oltre al raggiungimento degli obiettivi si sono considerati i progressi, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno e il rispetto dei tempi e delle regole dell'Istituto. I fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale degli studenti sono stati: la continuità e l'impegno nello studio, la partecipazione al dialogo scolastico, l'aumentato livello delle conoscenze raggiunte rispetto alle condizioni di partenza, assiduità nella frequenza delle lezioni, rapporto leale nei confronti degli insegnanti, dei compagni e del personale della scuola.

6. RECUPERI ED APPROFONDIMENTI

Per le attività di recupero in orario curricolare si è fatto ricorso prevalentemente alla ripresa degli argomenti di diversa spiegazione per tutta la classe.

7. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie, per questo anno scolastico, sono stati quasi del tutto assenti, dato che tutta la classe è ormai maggiorenne.

Genova, 15/05/2024

PROGRAMMA SVOLTO DI PSICOLOGIA

5BS

A.S. '23 - '24

LA FAMIGLIA

Studi e teorie sulla famiglia: dinamicità e cambiamenti individuali e interpersonali; eventi critici normativi, paranormativi e risorse familiari;

teoria sistemico relazionale e famiglia: il sistema famiglia, sottosistemi familiari;
famiglie disfunzionali: la teoria di Salvador Minuchin;
famiglie in difficoltà: la violenza familiare; le famiglie migranti; la famiglia dell'anziano
malato; la famiglia del disabile.

LA PROGETTAZIONE IN AMBITO SOCIALE E SOCIO SANITARIO

cosa significa lavorare per progetti;
i diversi tipi di progettazione;
i soggetti coinvolti;
vantaggi e limiti del lavoro per progetti;
le fasi della progettazione: ideazione, attivazione, pianificazione, realizzazione e
valutazione;
progettare un intervento individualizzato.

UDA I QUADRIMESTRE: "DA VICINO NESSUNO È NORMALE: PRESENTAZIONE DI UN SERVIZIO PER SOGGETTI ADULTI CON DISAGIO PSICHIATRICO."

Definizione di malattia mentale e disagio psichico;
cause della malattia mentale;
differenza fra psicosi e nevrosi;
i disturbi d'ansia; i disturbi dell'umore; il disturbo ossessivo compulsivo e la schizofrenia.

GLI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO SANITARIO

- Interventi sugli anziani con demenza: la terapia ROT; la terapia della reminiscenza e la terapia occupazionale.
- Interventi sui migranti: approccio interculturale al lavoro sociale; la metodologia degli shock culturali; integrazione scolastica dei minori migranti: educazione interculturale e strategie didattiche; la figura del mediatore culturale; i minori stranieri non accompagnati.
- Interventi sui disabili: modalità di intervento sui comportamenti problema; lo schema "ABC"; la Comunicazione Aumentativa Alternativa; la Task Analysis; il Time Out. L'integrazione scolastica degli alunni disabili.
- Interventi sui minori maltrattati: fasi di individuazione del maltrattamento; rilevazione, diagnosi e presa in cura; il gioco in ambito terapeutico; il disegno in ambito terapeutico.

UDA II QUADRIMESTRE: "COLLEGHIAMO I SAPERI"

Realizzazione di percorsi interdisciplinari a partire da documenti, immagini, testi inerenti ai temi e alle competenze sviluppate durante l'attuale anno scolastico, da presentare sotto forma di slide.

Relazione Finale del docente
Classe 5 BS
Anno Scolastico: 2023/2024

Docente: Prof. Zoccarato Luca

Materia: Scienze motorie

La classe 5 BS è composta da 24 studenti (20 ragazze e 4 ragazzi). Nella classe sono presenti otto alunni con DSA, tre alunni con BES e uno studente con 104.

Il lavoro in classe e soprattutto in palestra è stato condizionato, soprattutto nel secondo quadrimestre, da moltissime attività extra-scolastiche (corso OSS, Pcto) e dai lavori di manutenzione svolti in palestra, che hanno limitato notevolmente la presenza degli alunni. Avendo le ultime 2 ore, molti alunni uscivano prima, perdendo parte della lezione. Una parte degli alunni ha dimostrato un buon impegno nel lavoro in palestra, mentre un'altra parte ha fatto il minimo indispensabile e si è focalizzata unicamente sulle valutazioni.

La classe si è sempre comportata in maniera educata, ma è mancata spesso la motivazione e la voglia di mettersi in gioco. Con l'avvicinarsi della fine dell'anno, la classe ha lavorato impegnandosi sempre meno, dando meno spazio alla materia non essendo presente all'esame di Stato.

Sono state proposte lezioni pratiche, lezioni frontali e lavori di gruppo.

Le competenze sono state verificate attraverso prove pratiche fisiche, prove scritte e orali. Alla fine, basandosi sui risultati finali, la classe ha raggiunto un discreto livello, tenendo conto dell'autonomia e dello spirito di iniziativa.

Genova, 24/4/2024 Il docente Zoccarato Luca

Programma Scienze motorie 5bs

Ampliamento e maggiore padronanza delle capacità condizionali e coordinative

Attività potenziamento e tipologie di allenamento muscolare: metodo Tabata e EMOM.

Focus su core e arti inferiori

Esercizi per pallavolo, badminton, lancio palla ovale e frisbee.

Attività fisica all'aria aperta.

Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario e inter-segmentario, per il controllo della respirazione.

Anatomia e fisiologia dei muscoli e delle ossa.

Test su capacità anaerobica lattacida

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5 BS

Anno Scolastico: 2023/2024

Materia: Lingua Inglese

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 BS è composta da 24 studenti (20 ragazze e 4 ragazzi). Nella classe sono presentiotto alunni con DSA, tre alunni con BES e uno studente con 104.

Alla fine dell'anno scolastico, la classe mostra una discreta autonomia nell'organizzazione del lavoro e una sufficiente padronanza del linguaggio specifico della disciplina. La classe si dimostra collaborativa e disponibile nello studio della materia, anche nella consegna di

elaborati in differita. Tuttavia, occorre mettere in evidenza che non tutta la classe ha piena consapevolezza del programma svolto e delle conoscenze raggiunte. Alcuni alunni mostrano, infatti, alcuni elementi di incertezza rispetto alla materia.

Molte lacune, anche pregresse, sono dovute a diversi fattori tra cui il fatto che la classe per quest'anno abbia visto l'alternarsi di tre docenti di Inglese nel giro di poco tempo e quindi la conseguente difficoltà ad adattarsi ad approcci differenti alla materia. Tale elemento ha condizionato in parte anche un'adeguata preparazione degli alunni.

La classe inoltre, non ha avuto una frequenza regolare effettuando numerose assenze nel corso del periodo scolastico.

CONOSCENZE: Alcuni alunni hanno raggiunto il livello base delle conoscenze e delle competenze linguistico-comunicative necessarie a terminare il percorso di Lingua Inglese. Altri hanno raggiunto una preparazione di livello intermedio/alto in relazione alle loro capacità linguistico-lessicali in Lingua Inglese.

COMPETENZE: Una parte della classe ha acquisito un livello intermedio di comunicazione in Lingua Inglese, mentre una parte più ridotta ha raggiunto un livello basilico di comunicazione.

COMPORAMENTO DELLA CLASSE

La classe si è sempre dimostrata corretta nei confronti della Docente e consapevole delle proprie difficoltà nella materia. L'interesse e la partecipazione di una parte della classe sono stati abbastanza costanti e continui. Una piccola parte della classe ha partecipato in modo meno coinvolto, ma comunque adeguato al contesto.

METODO DI INSEGNAMENTO

È stato utilizzato un metodo d'insegnamento misto che comprendesse: lezione frontale con strumenti tecnologici basilici (proiezione del manuale sulla LIM e schemi finali sugli argomenti della lezione).

Le competenze sono state verificate attraverso interrogazioni ed esposizioni orali di elaborati Powerpoint.

I risultati raggiunti della classe sono stati adeguati o discreti e, in alcuni casi, ottimi.

Tra i criteri utilizzati per la valutazione, rientrano non solo quelli linguistico-culturali, ma anche quelli che contraddistinguono l'età scolare di riferimento e quindi: capacità di risolvere un problema, capacità di organizzarsi e collaborare con la Docente e il grado di impegno nel compito di riferimento.

Genova, 26/04/2024

La docente
Beatrice Teglia

PROGRAMMA SVOLTO LINGUA INGLESE - 5BS ANNO SCOLASTICO 2023/24

Classe: 5 BS

Competenze generali raggiunte al termine della classe quinta

- Comprendere a linee generali testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse scolastico (ambiti sociale e sanitario)
- sapere interagire in modo adeguato rispetto agli interlocutori, in un contesto base

- osservare gli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua

Conoscenze grammaticali e comunicative al termine della classe quinta:

- Saper utilizzare il tempo presente e il tempo passato per comunicare all'interno di argomentazioni e discorsi brevi

Conoscenze lessicali e argomentative al termine della classe quinta:

- Module 5: "Being old"

(Pag 152 a 162)

Retirement

Social and psychological characteristics of ageing

How to age in a healthy way

Hearing loss

Menopause

Osteoporosis

Dementia

Parkinson's disease

- Module 7: "Being Helpfull";

(Pag 220 a 250)

Premature Babies

Disabilities

Muscular Dystrophies

Multiple Sclerosis

Epilepsy

Child Abuse

Adopted Children

Addictions

Steroids

Domestic Abuse

Alzheimer's disease

Pandemics

- Module 4: "Being a Citizen";

(Pag 118-120-122)

Technical Healthcare careers

Prevention Healthcare workers

Healthcare workers

Testi utilizzati:

- MANCINI Maria Cristina: Being Human. Editore: Hoepli

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5 BS

Anno Scolastico: 2023/2024

Materia: Lingua Spagnola

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 studenti (20 ragazze e 4 ragazzi). Nella classe sono presenti otto alunni con DSA, tre alunni con BES e uno studente con 104. Al termine dell'anno scolastico, la classe risulta notevolmente migliorata in termini di autonomia e spirito organizzativo, che viene utilizzato nella collaborazione con la Docente. Nonostante alcuni ostacoli dovuti ad alcune lacune pregresse, la classe mostra una discreta collaborazione e disponibilità nello studio della materia, anche nei compiti assegnati a casa e nelle consegne di elaborati in differita. Tuttavia, occorre mettere in evidenza che non tutta la classe ha piena consapevolezza del programma svolto e delle conoscenze raggiunte. Alcuni alunni mostrano, infatti, alcuni elementi di incertezza rispetto alla materia.

Le difficoltà emerse durante il corso dell'anno sono spesso legate alle numerose assenze di parti della classe.

CONOSCENZE: Alcuni alunni hanno raggiunto il livello base delle conoscenze e delle competenze linguistico-comunicative necessarie a terminare il percorso di Lingua Spagnola. Altri hanno raggiunto una preparazione di livello intermedio in relazione alle loro capacità linguistico-lessicali in Lingua Spagnola.

COMPETENZE: Una parte della classe ha acquisito un livello intermedio di comunicazione in Lingua Spagnola, mentre una parte più ridotta ha raggiunto un livello basico di comunicazione.

COMPORAMENTO DELLA CLASSE

Rispetto all'inizio dell'anno, la classe è migliorata nell'autonomia e nella capacità di relazione, raggiungendo un discreto livello di maturità, dimostrandosi corretta nei confronti della Docente e consapevole delle proprie difficoltà nella materia. L'interesse e la partecipazione di una parte della classe sono stati abbastanza costanti e continui. Una piccola parte della classe ha partecipato in modo meno coinvolto, ma comunque adeguato al contesto. In alcuni casi, sono stati riscontrati problemi con le uscite anticipate di alcuni studenti.

METODO DI INSEGNAMENTO

È stato utilizzato un metodo d'insegnamento misto che comprendesse: lezione frontale con strumenti tecnologici basici (audio e video del libro e dal web) e un insieme di risorse legate al blended learning, sfruttando classroom e la consegna tramite mail di compiti sviluppati a casa.

I metodi di valutazione utilizzati si sono alternati tra valutazione sommativa e formativa. Per quanto riguarda la valutazione sommativa, sono stati svolti test strutturati e semi-strutturati sulla grammatica e sul contenuto di microlingua. La

valutazione formativa, invece, è stata utilizzata per valutare una serie di momenti di conversazione su tematiche direttamente o indirettamente collegate con le materie della microlingua e della vita quotidiana.

I risultati raggiunti della classe sono stati adeguati o discreti e, in alcuni casi, ottimi.

Tra i criteri utilizzati per la valutazione, rientrano non solo quelli linguistico-culturali, ma anche quelli che contraddistinguono l'età scolare di riferimento e quindi: capacità di collaborare in gruppo, capacità di risolvere un problema, capacità di organizzarsi e collaborare con la Docente e il grado di impegno nel compito di riferimento.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

All'inizio dell'anno è stato fatto un ripasso di lingua per recuperare e individuare il livello della classe. Il recupero durante l'anno è, invece, stato svolto in itinere durante le lezioni.

Genova, 13/4/2024

PROGRAMMA SVOLTO LINGUA SPAGNOLA - 5BS

ANNO SCOLASTICO 2023/24

Classe: 5 BS

Competenze generali raggiunte al termine della classe quinta

- Comprendere a linee generali testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale e sanitario)
- produrre testi scritti e orali per riferire fatti non complessi
- sapere interagire in modo adeguato rispetto agli interlocutori, in un contesto base
- osservare gli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua

Conoscenze grammaticali e comunicative al termine della classe quinta:

- Saper utilizzare il tempo presente e imperfetto del modo indicativo per comunicare all'interno di argomentazioni e discorsi brevi
- Saper esprimere le proprie preferenze, chiedere o dare opinioni personali, utilizzando gli elementi discorsivi basici corretti

Conoscenze lessicali e argomentative al termine della classe quinta:

- Charla 4: La asistencia sanitaria
- Charla 5: La infancia
- Charla 6: La adolescencia
- Charla 7: la vejez

Testi utilizzati:

- RAMOS Catalina, SANTOS María José, SANTOS Mercedes: Todo el mundo habla español, método comunicativo de español. Editorial: De Agostini
- D'ASCANIO Maria, FASOLI Antonella: Atención sociosanitaria, segunda edición. Editorial: Clitt

**ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
VITTORIO EMANUELE II - RUFFINI**

Anno scolastico 2023/2024

Classe 5BS

**Indirizzo: Servizi per la Sanità e l'assistenza Sociale
Relazione del docente di Metodologie Operative**

La classe è formata da 20 studenti di cui 4 maschi , conosciuti dall'insegnante dalla classe prima.

All'interno del gruppo classe sono presenti 8 alunni con certificazione DSA, tre con certificazione BES e 1 studente tutelato dalla l.104 che segue una programmazione differenziata. Lo studente con disabilità è stato supportato in modo adeguato e attento dall'insegnante di sostegno che, in collaborazione con i componenti del GLO, ha compilato il relativo PEI .

P gli allievi con L.170/2010 il Coordinatore di classe, in collaborazione con i docenti del CdC ha predisposto i relativi PDP.

Il gruppo classe risulta avere buone potenzialità, partecipando in modo adeguato al dialogo educativo dimostrando interesse per le tematiche specifiche della materia.

**Metodologie Operative
PROGRAMMA:**

- Ripasso argomenti dell'anno precedente
- La disabilità`
- La stesura del P.A.I.
- Il Servizio Sanitario Nazionale
- Etica e Deontologia
- Etica generale
- Etica professionale
- I principi e i valori dell'operatore
- I progetti nei servizi e per i Servizi
- Le tappe della progettazione
- La gestione del progetto
- Tecniche di comunicazione e gestione emotiva
- Tecniche e principi guida per facilitare la comunicazione con le varie tipologie di utenza
- La comunicazione Alternativa e Aumentativa,

Costruzione di mappe e agende visive destinate ai vari tipi di utenza

- Disagio ed esclusione sociale cause

Famiglie multiproblematiche

I migranti

- Attività riabilitative e co-terapie

Tecniche e metodi riabilitativi e rieducativi

- Malati terminali e fine vita

Le cure palliative

I diritti e i bisogni dei pazienti

Testo utilizzato : Corso di Metodologie Operative

G. Miscongiuri, D. Palermo

Hoepli

Metodologie e Strategie Didattiche: lezioni partecipate, lavori di gruppo

Problem solving, esercitazioni pratiche, ricerche individuali e/ o di

gruppo.

Strumenti Didattici: Libro di testo, testi di consultazione, fotocopie

Lavagna multimediale, uscite e visite didattiche.

Genova, 2 maggio 2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5 BS

Anno Scolastico: 2023/2024

Materia: Diritto e legislazione socio-sanitaria

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 BS è composta da 24 studenti, tra cui 20 ragazze e 4 ragazzi. Nella classe sono presenti 8 alunni con DSA, 3 BES e uno studente con 104.

Nonostante le iniziali problematiche legate all'assenteismo e alla scarsa concentrazione, nel corso del tempo le dinamiche di classe si sono trasformate significativamente. Ciò ha portato alla costruzione di un rapporto di dialogo e fiducia, grazie al quale le lezioni si sono dinamizzate, passando da un approccio frontale ad uno più interattivo e coinvolgente, permettendo agli studenti di partecipare attivamente al processo di apprendimento. Sebbene persistano ancora alcuni micro-gruppi di studenti meno interessati o più distratti, a livello generale si osserva una maggiore attenzione e vivacità. Ciò si riflette anche nell'approccio alla valutazione, dove gli studenti hanno dimostrato serietà e impegno verso gli appuntamenti valutativi (sia verifiche scritte che orali).

Al termine dell'anno scolastico, emerge quindi un quadro positivo soprattutto in termini di consapevolezza e senso di responsabilità. Tuttavia, è importante considerare che probabilmente la didattica a distanza dovuta al periodo di isolamento da Covid-19, ha

accentuato le lacune derivanti dagli anni precedenti, rallentando parzialmente il processo di apprendimento della classe.

CONOSCENZE: Il livello di conoscenze raggiunto dalla classe è eterogeneo, alcuni studenti hanno dimostrato una buona comprensione degli argomenti trattati e una buona capacità di applicare le conoscenze acquisite, mentre altri hanno incontrato maggiori difficoltà nel consolidare gli argomenti affrontati. Tuttavia, nel complesso, gli studenti hanno mostrato un impegno crescente e un maggiore interesse.

COMPETENZE:

Nell'arco dell'anno scolastico gli studenti hanno progressivamente dimostrato di impegnarsi nell'esporre in modo organico i contenuti, utilizzando un linguaggio nella maggior parte dei casi appropriato. Inoltre, hanno acquisito abilità nel collocare in situazioni reali gli argomenti appresi, confermando una comprensione approfondita e applicando le conoscenze acquisite a nuove situazioni

Hanno potenziato inoltre la capacità di utilizzare le conoscenze in modo problematico, affrontando e risolvendo situazioni complesse. Questo dimostra una notevole flessibilità nell'applicare le conoscenze acquisite a nuove situazioni.

Una piccola parte della classe risulta ancora acerba nel processo di trasformazione e applicazione delle nozioni fornite, ma per la maggior parte gli studenti hanno dimostrato di essere in grado di individuare e stabilire le relazioni tra concetti, eventi e pensieri, mostrando una capacità di analisi critica e di sintesi dei concetti appresi.

COMPORAMENTO DELLA CLASSE

La classe si presenta come un gruppo diversificato sia nella composizione, sia nel rendimento; una buona parte degli studenti è sufficientemente motivata ad apprendere e ottiene buoni risultati durante le prove di verifica. Alcuni alunni, invece, continuano a incontrare difficoltà nell'assimilare e rielaborare i contenuti. Questa difficoltà è spesso il risultato di lacune accumulate nel corso degli anni o di un metodo di studio non sempre adeguato alle diverse soggettività.

Nonostante ciò, la frequenza rispetto all'attività didattica rimane nel complesso costante e il comportamento degli studenti risulta essere corretto e rispettoso.

METODO DI INSEGNAMENTO

Il metodo di lavoro ha previsto lezioni frontali come momento introduttivo, seguite da discussioni e approfondimenti, integrati con didattiche laboratoriali, facilitando un coinvolgimento costante degli studenti attraverso confronti e dibattiti tematici. Le lezioni sono state supportate da strumenti quali: la proiezione di slide PPT e documenti Word creati ad hoc, video, immagini, l'integrazione dei contenuti del libro di testo con appunti forniti dalla docente. Tutto il materiale integrativo è stato caricato tempestivamente sulla piattaforma Classroom della classe.

Per quanto riguarda la valutazione, sono state adottate modalità sia sommative che formative. Le valutazioni sommative hanno compreso interrogazioni orali e verifiche scritte con domande strutturate e semi-strutturate, valutando non solo le conoscenze e le abilità degli studenti, ma anche la loro capacità di esporre gli argomenti in modo chiaro e con un linguaggio appropriato.

La valutazione formativa è stata condotta attraverso momenti di dialogo e confronto su argomenti legati sia alla materia che alla vita quotidiana, promuovendo un atteggiamento collaborativo e una lo sviluppo delle capacità di *problem solving*.

La metodologia utilizzata ha incoraggiato gli studenti a essere protagonisti attivi del processo di apprendimento, valorizzando il loro desiderio di conoscere e incoraggiandoli ad esprimere liberamente il proprio punto di vista.

L'interesse della classe è cresciuto nel corso dell'anno, sia in termini di partecipazione che di impegno.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Durante l'anno sono stati spesso ripresi concetti di base del diritto. Il recupero delle insufficienze del primo quadrimestre è avvenuto con una verifica scritta durante il mese di aprile.

Programmazione svolta:

1. Elementi di diritto del lavoro:

- i. Introduzione al diritto del lavoro: la nozione giuridica di «lavoratore»; le principali categorie di lavoratori: lavoratori subordinati (pubblici e privati) e lavoratori autonomi (questi ultimi anche con richiamo al contratto d'opera).
- ii. I sindacati e le associazioni rappresentative dei datori di lavoro: nozioni generali.
- iii. Le norme costituzionali in materia di lavoro e i diritti fondamentali del lavoratore: artt. 4 e 35-40 Cost.
- iv. Il contratto di lavoro: nozioni generali (lavoro a tempo determinato e lavoro a tempo indeterminato; diritti e doveri dei lavoratori ai sensi della Costituzione e delle altre principali fonti di riferimento).
- v. I contratti di lavoro collettivo (c.c.n.l.).
- vi. La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro, con particolare riferimento a dimissioni e licenziamenti.

2. La gestione amministrativa del personale:

- i. Il libro unico del lavoro
- ii. Il cedolino paga - retribuzione lorda, ritenute sociali, ritenute fiscali e la retribuzione netta
- iii. Cenni sull'Irpef

3. Il ruolo del terzo settore e del lavoro in rete:

- i. Introduzione ai settori del sistema economico: primo settore (welfare State); secondo settore; terzo settore (anche con riferimento alla legge n. 328/2000 e al concetto di "welfare mix").
- ii. Il lavoro in rete

4. I soggetti fragili - normative di riferimento:

- i. Il malato psichiatrico: definizione.
L'evoluzione storica della normativa relativa ai malati psichiatrici, con particolare riferimento alla «legge Basaglia» (legge n. 180/1978).
L'accertamento sanitario obbligatorio (A.S.O.) e il trattamento sanitario obbligatorio (T.S.O.) (artt. 34 e 35 della legge n. 833/1978).
La liceità della contenzione in presenza delle circostanze previste dall'art. 54 c.p.
- ii. I soggetti diversamente abili - L. 104/92
Inserimento scolastico
Inserimento lavorativo
Collocamento mirato
D.lgs 276/2003 - convenzione e commessa di lavoro
- iii. I migranti - riferimenti normativi nazionali, internazionali e dell'UE
Condizione giuridica dello straniero
Il diritto d'asilo
La procedura per ottenere l'asilo in Italia
I centri di accoglienza
I diversi tipi di assistenza a favore dei migranti
I minori non accompagnati
- iv. I minori in stato di abbandono
Definizione e procedimento per lo "stato di abbandono"
Affidamento e adozione
Il ruolo dei servizi sociali
- v. Gli anziani
I servizi agli anziani - L. 328/2000
La carta dei diritti fondamentale dell'UE art. 25
La carta dei diritti dell'anziano
Procedimento per ottenere le agevolazioni previste dalla L. 104/92

5. L'amministratore di sostegno:

- i. Quadro normativo di riferimento - L. 6/2004, art 404 e ss. Codice civile
- ii. Soggetti, requisiti e procedura prevista

6. Il consenso informato e le DAT (disposizioni anticipate di trattamento):

- i. Consenso informato, art. 32 c. 2 Cost, Carta dei diritti fondamentali dell'UE
- ii. Necessità del consenso informato ed eccezioni
- iii. Biotestamento- L. 219/2017 DAT - requisiti, modalità e finalità

7. La responsabilità degli operatori del settore socio-sanitario:

- i. Etica e deontologia professionale.
- ii. La responsabilità degli operatori socio-sanitari.
- iii. Il segreto professionale.

8. L'erogazione e l'accesso ai servizi assistenziali:

- i. La richiesta del servizio e la valutazione I.S.E.E.
- ii. La Carta dei servizi sociali.
- iii. La tutela della riservatezza e il trattamento dei dati personali.

Competenze generali raggiunte al termine della classe quinta:

1. Essere in grado di affrontare problematiche relative alla vita lavorativa e dinamiche conflittuali datore di lavoro-dipendenti alla luce del quadro normativo vigente, con particolare riguardo per i diritti dei lavoratori costituzionalmente sanciti.
2. Saper applicare le conoscenze giuridiche teoriche relative a diverse tipologie di contratti di lavoro a situazioni professionali concrete.
3. Saper collocare l'esperienza personale in una cornice normativa appropriata, alla luce delle conoscenze acquisite.
4. Collaborare nella gestione di progetti e attività sociosanitarie attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
5. Prendersi cura del soddisfacimento di bisogni di base nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
6. Essere in grado di realizzare attività a tutela delle persone con fragilità per favorire l'integrazione, il sostegno e il recupero, sapendo cogliere le risolve e le potenzialità della persona vista in un'ottica attiva e globale.
7. Essere in grado di identificare eventuali profili di liceità e illiceità del trattamento giuridico di persone con disabilità, di anziani, di stranieri e di malati psichiatrici alla luce della normativa vigente.
8. Svolgere attività ed erogare prestazioni in ambito socio-sanitario nel rispetto dei diritti dell'utente e dei doveri propri delle professioni socio-sanitarie, alla luce dei principi costituzionali, del dettato legislativo e della deontologia professionale.
9. Orientarsi all'interno delle procedure di accesso ai servizi socio-sanitari.
10. Saper applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili.

MATERIALI DI STUDIO

MATERIALI DI STUDIO: dispense PowerPoint elaborate dal docente e messe a disposizione degli studenti tramite la piattaforma web Google Classroom; il libro di testo (RITA ROSSODIVITA, ISABELLA GIGANTE, VITO PAPPALÉPORE, *Persone, diritti e aziende nel sociale*. Vol. 3, Pearson, 2020, ISBN 978 88 6160 4032) è stato utilizzato come supporto allo studio da affiancare alle dispense del docente, nonché agli appunti presi a lezione.

EDUCAZIONE CIVICA

Relazione

L'insegnamento dell'educazione civica prevede percorsi interdisciplinari volti a valorizzare attraverso il dialogo e la circolarità delle informazioni un atteggiamento più consapevole in relazione ad aspetti riguardanti l'identità, il senso di responsabilità, il concetto di libertà in un'ottica di collaborazione e scambio.

All'interno della cornice offerta dalla nostra Carta costituzionale e partendo da alcuni principi espressi da essa, le diverse discipline si sono confrontate e amalgamate al fine di far comprendere appieno l'importanza e la sostanzialità dei contenuti costituzionali soprattutto in relazione agli interventi dello Stato in determinati ambiti.

Partendo dal concetto di Welfare State, passando attraverso l'analisi dell'intervento dello Stato a favore della collettività, le varie materie coinvolte hanno permesso agli studenti di

accrescere la propria consapevolezza e valorizzare l'importanza di essere cittadini attivi, soprattutto in relazione alla tutela dei soggetti più svantaggiati, e in particolare in relazione agli aspetti sociali e sanitari.

Partendo dal principio solidaristico, sancito dall'art. 2 della Costituzione, è stato possibile declinare tale concetto in maniera trasversale, offrendo in tal modo una visione olistica e concreta del valore costituzionale.

La centralità della persona è una tematica che si presta in maniera precisa e puntuale a una visione più matura e sana della costruzione del sé e alla valorizzazione dell'altro come "altro io", come persona a tutto tondo. Questa è stata la premessa necessaria che attraverso un processo dialettico ha portato a comprendere l'importanza di mettere in luce le risorse e le potenzialità della persona e del contesto di riferimento.

Tutte le discipline interpellate nel percorso di educazione civica hanno offerto agli studenti una visione ideale e reale che portasse loro a un livello di comprensione del sé e del mondo più definita e nitida, partendo dai diritti e i doveri espressi dalla Costituzione, ma mettendo in luce altresì le incoerenze e la conflittualità che caratterizzano il mondo di oggi, stimolando al contempo idee, posizioni, scelte volte a concepirsi attori e non spettatori in un'autentica costruzione del mondo, presente, ma soprattutto futura.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO A.S. '23/'24

Visita al salone "Orientamenti"
Presentazione Albo professioni sanitarie
Presentazione corsi universitari "Professioni sanitarie"
Colloqui con Adecco
Incontro sulla violenza di genere
Presentazione corso "Educatore professionale"
Presentazione Servizio civile
Incontri con Tutor
Laboratorio PNRR
Attività di Peer to Peer
Spettacolo carcere "7 minuti"
Visione film "Un mondo a parte"
Incontro e formazione "Villa degli Ulivi"

Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO

LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce,
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri

componenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127. Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...]. La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiega le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla'* ed *'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_19

22-344070360/) La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un pària internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...] L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi. L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova. 2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova *'non è però una città pacificata'*. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è

profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigè ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'*Opinione* [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi

posizione sull'affermazione «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invadenza delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...]

Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici

e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore. 4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Prima prova - Tipologia A – L. 104 COMMISSIONE GEIP17005

GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA – ESAME DI STATO – TIPOLOGIA A con DSA		
INDICATORI GENERALI		
Ideazione e organizzazione del testo	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
Coerenza testuale (15 punti)	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5

	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Chiarezza espositiva (15 punti)	Padronanza ed efficacia espositiva	15-14
	Esposizione chiara ed articolata	13-11
	Esposizione adeguata	10-8
	Esposizione non sempre chiara ed efficace	7-5
	Esposizione confusa e inadeguata	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (10 punti)	Aderenza completa alle consegne e totale pertinenza all'argomento proposto	10-9
	Aderenza e pertinenza adeguate all'argomento proposto	8-7
	Aderenza accettabile e pertinenza quasi sempre adeguata all'argomento	6-5
	Aderenza alle consegne carente e scarsa pertinenza all'argomento	4-3
	Mancata aderenza alle consegne e nessuna pertinenza all'argomento	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo (10 punti)	Comprensione approfondita di tutti i significati e gli snodi tematici	10-9
	Comprensione adeguata, ma non approfondita di tutti gli snodi tematici	8-7
	Comprensione accettabile del testo in modo completo anche se semplificato	6.5
	Comprensione parziale degli snodi tematici colti in modo frammentario	4-3
	Mancata comprensione del testo e degli snodi tematici	2-0
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)	Analisi formale e stilistico-retorica del testo precisa e molto articolata	10-9
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo dettagliata	8-7
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo nel complesso corretta	6-5
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo approssimativa	4-3
	Analisi formale e stilistico-retorica gravemente scorretta	2-0
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	Interpretazione precisa, articolata ed approfondita del testo	10-9
	Interpretazione del testo precisa e puntuale, ma non approfondita	8-7
	Interpretazione generalmente corretta, non sempre articolata	6-5

	Interpretazione parziale o lacunosa a tratti scorretta del testo	4-3
	Interpretazione mancante o gravemente scorretta del testo	2-0

Totale ____/100

I commissari

____/20

Il presidente

Prima prova - Tipologia B – L. 104 COMMISSIONE GEIP17005

GRIGLIA DI CORREZIONE – ESAME DI STATO – TIPOLOGIA B – con DSA		
INDICATORI GENERALI		
Ideazione e organizzazione del testo Coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Chiarezza espositiva (15 punti)	Padronanza ed efficacia espositiva	15-14
	Esposizione chiara ed articolata	13-11
	Esposizione adeguata	10-8
	Esposizione non sempre chiara ed efficace	7-5
	Esposizione confusa e inadeguata	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)	Individuazione precisa e dettagliata delle tesi e delle argomentazioni del testo	20-18
	Individuazione puntuale, ma non sempre dettagliata delle tesi e delle argomentazioni del testo	17-15
	Individuazione generalmente corretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	14-12
	Individuazione parzialmente corretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	11-8
	Individuazione del tutto scorretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	7-0
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo. (15 punti)	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	15-14
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo in quasi tutte le parti del testo	13-11
	Capacità di sostenere con coerenza, anche se in modo semplificato, un percorso ragionativo	10-8
	Parziale capacità di sostenere un percorso ragionativo	7-5

	Incapacità di sostenere un percorso ragionativo	4-0
Correttezza e congruenza dei riferimenti utilizzati (5 punti)	Utilizzo di riferimenti culturali corretti, congrui e dettagliati	5
	Utilizzo di riferimenti culturali corretti e congrui, ma non sempre precisi	4
	Utilizzo di riferimenti culturali generalmente corretti e congrui, anche se semplici	3
	Utilizzo di riferimenti culturali non del tutto corretti e spesso incongrui	2
	Utilizzo di riferimenti culturali gravemente scorretti ed incongrui	1

Totale ___/100

___/20

I commissari

Il presidente

Prima prova - Tipologia C – L. 104 COMMISSIONE GEIP17005

GRIGLIA DI CORREZIONE – ESAME DI STATO – TIPOLOGIA C - con DSA		
INDICATORI GENERALI		
Ideaione e organizzazione del testo Coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Chiarezza espositiva (15 punti)	Padronanza ed efficacia espositiva	15-14
	Esposizione chiara ed articolata	13-11
	Esposizione adeguata	10-8
	Esposizione non sempre chiara ed efficace	7-5
	Esposizione confusa e inadeguata	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi critici e personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia. (15 punti)	Testo pertinente alla traccia, originalità e coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	15-14
	Testo pertinente alla traccia, coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	13-11

	Testo nel complesso pertinente alla traccia, accettabile coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	10-8
	Parziale pertinenza e coerenza nel testo e nella formulazione di titolo e/o paragrafi	7-5
	Assenza di pertinenza e coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	4-0
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (15 punti)	Sviluppo puntuale, ordinato e lineare dell'esposizione	15-14
	Sviluppo nel complesso ordinato e lineare dell'esposizione	13-11
	Sviluppo accettabile e generalmente lineare dell'esposizione	10-8
	Sviluppo talvolta disordinato e poco lineare dell'esposizione	7-5
	Sviluppo disordinato e per niente lineare nell'esposizione	4-0
Correttezza e articolazione delle conoscenze (10 punti)	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti ed articolati	10-9
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-7
	Conoscenze e riferimenti culturali accettabili	6-5
	Conoscenze e riferimenti culturali parziali e articolazione talvolta inadeguata	4-3
	Mancanza di correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali	2-0

Totale ____/100

____/20

I commissari

Il presidente

Prima prova - Tipologia A – DSA COMMISSIONE GEIP17005

GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA – ESAME DI STATO – TIPOLOGIA A con DSA		
INDICATORI GENERALI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Chiarezza espositiva (15 punti)	Padronanza ed efficacia espositiva	15-14
	Esposizione chiara ed articolata	13-11
	Esposizione adeguata	10-8
	Esposizione non sempre chiara ed efficace	7-5
	Esposizione confusa e inadeguata	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi critici e personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi critici e personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi critici e personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi critici e personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi critici e personali	4-0

INDICATORI SPECIFICI		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (10 punti)	Aderenza completa alle consegne e totale pertinenza all'argomento proposto	10-9
	Aderenza e pertinenza adeguate all'argomento proposto	8-7
	Aderenza accettabile e pertinenza quasi sempre adeguata all'argomento	6-5
	Aderenza alle consegne carente e scarsa pertinenza all'argomento	4-3
	Mancata aderenza alle consegne e nessuna pertinenza all'argomento	2-0
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)	Comprensione approfondita di tutti i significati e gli snodi tematici	10-9
	Comprensione adeguata, ma non approfondita di tutti gli snodi tematici	8-7
	Comprensione accettabile del testo in modo completo anche se semplificato	6-5
	Comprensione parziale degli snodi tematici colti in modo frammentario	4-3
	Mancata comprensione del testo e degli snodi tematici	2-0
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)	Analisi formale e stilistico-retorica del testo precisa e molto articolata	10-9
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo dettagliata	8-7
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo nel complesso corretta	6-5
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo approssimativa	4-3
	Analisi formale e stilistico-retorica gravemente scorretta	2-0
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	Interpretazione precisa, articolata ed approfondita del testo	10-9
	Interpretazione del testo precisa e puntuale, ma non approfondita	8-7
	Interpretazione generalmente corretta, non sempre articolata	6-5
	Interpretazione parziale o lacunosa a tratti scorretta del testo	4-3
	Interpretazione mancante o gravemente scorretta del testo	2-0

Totale ____/100
I commissari

____/20
Il presidente

Prima prova - Tipologia B – DSA COMMISSIONE GEIP17005

GRIGLIA DI CORREZIONE – ESAME DI STATO – TIPOLOGIA B – con DSA		
INDICATORI GENERALI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Chiarezza espositiva (15 punti)	Padronanza ed efficacia espositiva	15-14
	Esposizione chiara ed articolata	13-11
	Esposizione adeguata	10-8
	Esposizione non sempre chiara ed efficace	7-5
	Esposizione confusa e inadeguata	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5

	Lessico improprio	4-0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi critici e personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi critici e personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi critici e personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi critici e personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi critici e personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)	Individuazione precisa e dettagliata delle tesi e delle argomentazioni del testo	20-18
	Individuazione puntuale, ma non sempre dettagliata delle tesi e delle argomentazioni del testo	17-15
	Individuazione generalmente corretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	14-12
	Individuazione parzialmente corretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	11-8
	Individuazione del tutto scorretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	7-0
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (15 punti)	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	15-14
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo in quasi tutte le parti del testo	13-11
	Capacità di sostenere con coerenza, anche se in modo semplificato, un percorso ragionativo	10-8
	Parziale capacità di sostenere un percorso ragionativo	7-5
	Incapacità di sostenere un percorso ragionativo	4-0
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (5 punti)	Utilizzo di riferimenti culturali corretti, congrui e dettagliati	5
	Utilizzo di riferimenti culturali corretti e congrui, ma non sempre precisi	4
	Utilizzo di riferimenti culturali generalmente corretti e congrui, anche se semplici	3
	Utilizzo di riferimenti culturali non del tutto corretti e spesso incongrui	2
	Utilizzo di riferimenti culturali gravemente scorretti ed incongrui	1

Totale ___/100

___/20

I commissari

Il presidente

GRIGLIA DI CORREZIONE – ESAME DI STATO – TIPOLOGIA C - con DSA		
INDICATORI GENERALI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5

	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Chiarezza espositiva (15 punti)	Padronanza ed efficacia espositiva	15-14
	Esposizione chiara ed articolata	13-11
	Esposizione adeguata	10-8
	Esposizione non sempre chiara ed efficace	7-5
	Esposizione confusa e inadeguata	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi critici e personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi critici e personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi critici e personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi critici e personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi critici e personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (15 punti)	Testo pertinente alla traccia, originalità e coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	15-14
	Testo pertinente alla traccia, coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	13-11
	Testo nel complesso pertinente alla traccia, accettabile coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	10-8
	Parziale pertinenza e coerenza nel testo e nella formulazione di titolo e/o paragrafi	7-5
	Assenza di pertinenza e coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	4-0
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (15 punti)	Sviluppo puntuale, ordinato e lineare dell'esposizione	15-14
	Sviluppo nel complesso ordinato e lineare dell'esposizione	13-11
	Sviluppo accettabile e generalmente lineare dell'esposizione	10-8
	Sviluppo talvolta disordinato e poco lineare dell'esposizione	7-5
	Sviluppo disordinato e per niente lineare nell'esposizione	4-0
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti ed articolati	10-9
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-7
	Conoscenze e riferimenti culturali accettabili	6-5
	Conoscenze e riferimenti culturali parziali e articolazione talvolta inadeguata	4-3
	Mancanza di correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali	2-0

Prima prova - Tipologia C - DSA COMMISSIONE GEIP17005 Totale ____/100
_____/20I commissari Il presiden

Prima prova - Tipologia A COMMISSIONE GEIP17005

GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA – ESAME DI STATO – TIPOLOGIA A		
INDICATORI GENERALI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (15 punti)	Padronanza grammaticale	15-14
	Correttezza grammaticale	13-11
	Complessiva correttezza grammaticale	10-8
	Parziale correttezza grammaticale	7-5
	Gravi e diffusi errori grammaticali	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi critici e personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi critici e personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi critici e personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi critici e personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi critici e personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (10 punti)	Aderenza completa alle consegne e totale pertinenza all'argomento proposto	10-9
	Aderenza e pertinenza adeguate all'argomento proposto	8-7
	Aderenza accettabile e pertinenza quasi sempre adeguata all'argomento	6-5
	Aderenza alle consegne carente e scarsa pertinenza all'argomento	4-3
	Mancata aderenza alle consegne e nessuna pertinenza all'argomento	2-0
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)	Comprensione approfondita di tutti i significati e gli snodi tematici	10-9
	Comprensione adeguata, ma non approfondita di tutti gli snodi tematici	8-7
	Comprensione accettabile del testo in modo completo anche se semplificato	6-5
	Comprensione parziale degli snodi tematici colti in modo frammentario	4-3
	Mancata comprensione del testo e degli snodi tematici	2-0
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10)	Analisi formale e stilistico-retorica del testo precisa e molto articolata	10-9
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo dettagliata	8-7
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo nel complesso corretta	6-5

punti)	Analisi formale e stilistico-retorica del testo approssimativa	4-3
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo gravemente scorretta	2-0
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	Interpretazione precisa, articolata ed approfondita del testo	10-9
	Interpretazione del testo precisa e puntuale, ma non approfondita	8-7
	Interpretazione generalmente corretta, non sempre articolata	6-5
	Interpretazione parziale o lacunosa a tratti scorretta del testo	4-3
	Interpretazione mancante o gravemente scorretta del testo	2-0

Totale ____/100

I commissari

____/20

Il Presidente

Prima prova - Tipologia B – COMMISSIONE GEIP17005

GRIGLIA DI CORREZIONE – ESAME DI STATO – TIPOLOGIA B		
INDICATORI GENERALI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (15 punti)	Padronanza grammaticale	15-14
	Correttezza grammaticale	13-11
	Complessiva correttezza grammaticale	10-8
	Parziale correttezza grammaticale	7-5
	Gravi e diffusi errori grammaticali	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi critici e personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi critici e personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi critici e personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi critici e personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi critici e personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)	Individuazione precisa e dettagliata delle tesi e delle argomentazioni del testo	20-18
	Individuazione puntuale, ma non sempre dettagliata delle tesi e delle argomentazioni del testo	17-15
	Individuazione generalmente corretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	14-12

	Individuazione parzialmente corretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	11-8
	Individuazione del tutto scorretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	7-0
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (15 punti)	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	15-14
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo in quasi tutte le parti del testo	13-11
	Capacità di sostenere con coerenza, anche se in modo semplificato, un percorso ragionativo	10-8
	Parziale capacità di sostenere un percorso ragionativo	7-5
	Incapacità di sostenere un percorso ragionativo	4-0
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (5 punti)	Utilizzo di riferimenti culturali corretti, congrui e dettagliati	5
	Utilizzo di riferimenti culturali corretti e congrui, ma non sempre precisi	4
	Utilizzo di riferimenti culturali generalmente corretti e congrui, anche se semplici	3
	Utilizzo di riferimenti culturali non del tutto corretti e spesso incongrui	2
	Utilizzo di riferimenti culturali gravemente scorretti ed incongrui	1

Totale ____/100

____/20

I Commissari

Il Presidente

Prima prova - Tipologia C – COMMISSIONE GEIP17005

GRIGLIA DI CORREZIONE – ESAME DI STATO – TIPOLOGIA C		
INDICATORI GENERALI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (15 punti)	Padronanza grammaticale	15-14
	Correttezza grammaticale	13-11
	Complessiva correttezza grammaticale	10-8
	Parziale correttezza grammaticale	7-5
	Gravi e diffusi errori grammaticali	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi critici e personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi critici e personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi critici e personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi critici e personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi critici e personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (15 punti)	Testo pertinente alla traccia, originalità e coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	15-14
	Testo pertinente alla traccia, coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	13-11
	Testo nel complesso pertinente alla traccia, accettabile coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	10-8
	Parziale pertinenza e coerenza nel testo e nella formulazione di titolo e/o paragrafi	7-5
	Assenza di pertinenza e coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	4-0
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (15 punti)	Sviluppo puntuale, ordinato e lineare dell'esposizione	15-14
	Sviluppo nel complesso ordinato e lineare dell'esposizione	13-11
	Sviluppo accettabile e generalmente lineare dell'esposizione	10-8

	Sviluppo talvolta disordinato e poco lineare dell'esposizione	7-5
	Sviluppo disordinato e per niente lineare dell'esposizione	4-0
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti ed articolati	10-9
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-7
	Conoscenze e riferimenti culturali accettabili	6-5
	Conoscenze e riferimenti culturali parziali e articolazione talvolta inadeguata	4-3
	Mancanza di correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali	2-0

Totale _____/100
I Commissari

_____ /20
Il Presidente

ESAME DI STATO
a.s. 2023-2024
SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
SECONDA PROVA

TIPOLOGIA A

Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle e dati.

Nuclei tematici fondanti le competenze a cui fare riferimento:

1. Inclusione socio culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi , sociali, socio sanitari e sanitari.
8. Inclusione socio culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Testo proposto

L'associazione per i diritti dei migranti "Mondo unito" intende porre la sua attenzione sulla popolazione a rischio di emarginazione presente nel nostro territorio, in particolare sulle persone migranti appena giunte in Italia; chiede di predisporre una relazione nella quale emerga quali sono i bisogni in questo gruppo della popolazione, con particolare riguardo al contrasto del rischio di emarginazione e di discriminazione sociale.

Per predisporre la relazione viene formato un gruppo di lavoro.

Il candidato, ponendosi nella posizione di una delle figure professionali (specificare quale) chiamate a far parte dell'équipe multiprofessionale, predisponga la prima bozza di relazione da presentare al gruppo di lavoro per successive integrazioni e approfondimenti.

La struttura concordata prevede che si articoli in cinque parti:

- Introduzione: sulla base dell'analisi di tabelle, documenti e grafici allegati, definire in maniera generale le caratteristiche fondamentali del fenomeno migratorio nel nostro paese.
- Descrizione delle condizioni sociali e culturali più comuni che favoriscono l'emarginazione e la discriminazione sociale nella fascia di popolazione considerata.
- Descrizione dei bisogni a cui rispondere per contrastare i rischi di emarginazione e discriminazione sociale, in relazione a questa fascia di popolazione.
- Illustrazione degli interventi, dei servizi e delle prestazioni da realizzare per rispondere ai bisogni di inclusione e di lotta all'emarginazione sociale, facendo riferimento alla normativa nazionale e alle figure professionali coinvolte.
- Conclusioni: presentazione di alcune considerazioni rispetto agli effetti positivi sul territorio di una buona integrazione delle persone immigrate.

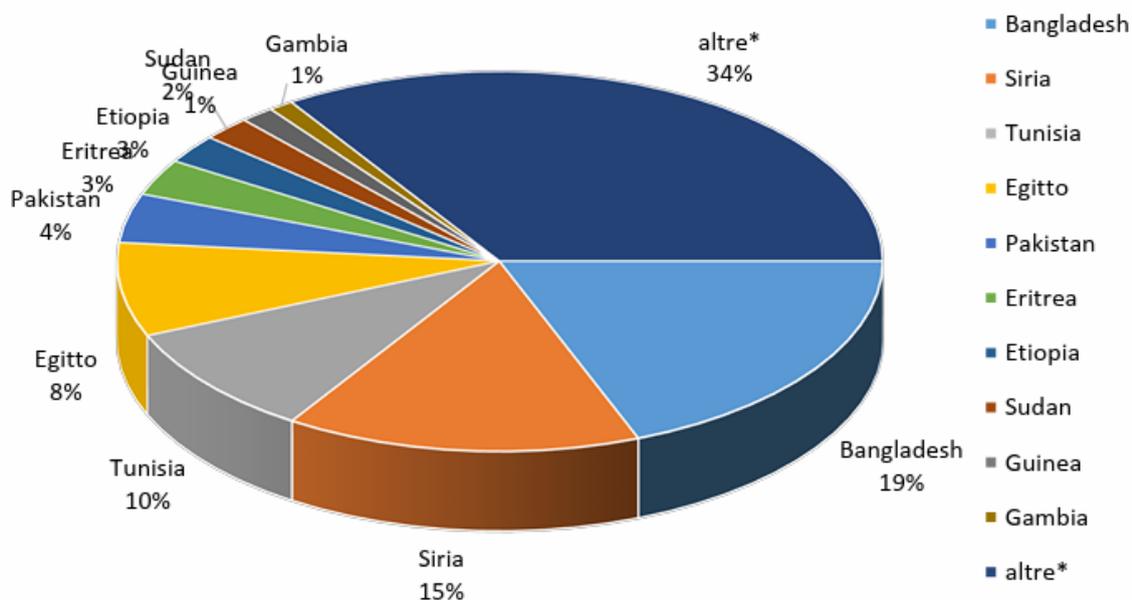
DURATA MASSIMA DELLA PROVA 6 ORE

È consentito l'utilizzo del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dall'inizio della prova.

DOCUMENTO 1

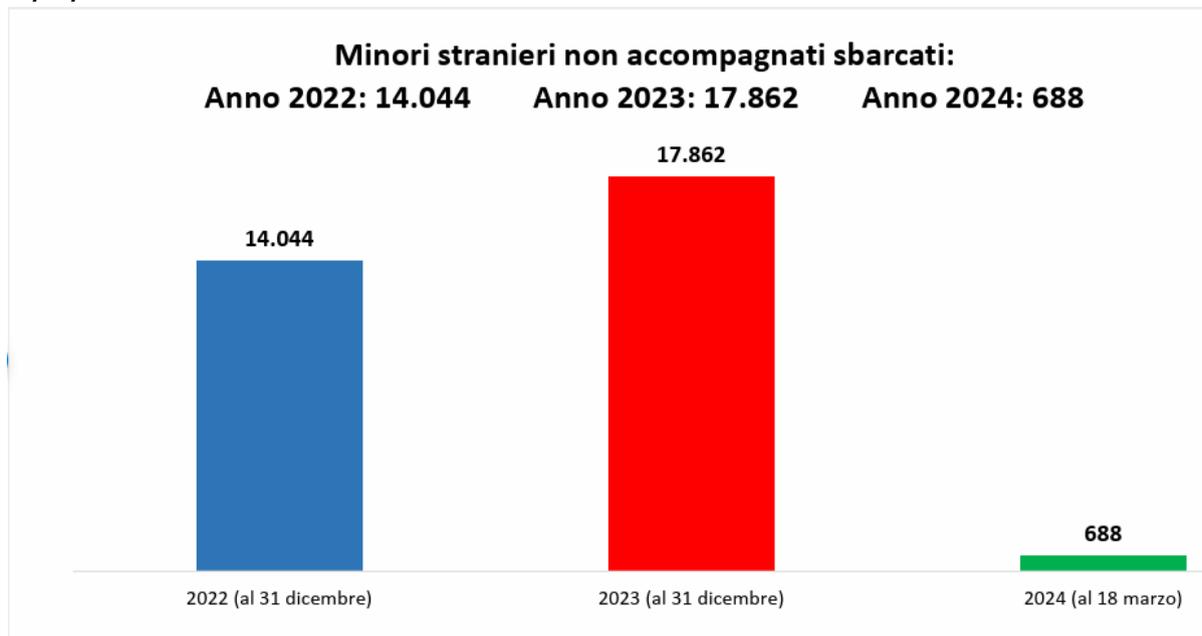
NAZIONALITA' DEI MIGRANTI SBARCATI IN ITALIA DAL 01/01/2024 AL 18/03/2024



(fonte: Ministero dell'Interno, [cruscotto statistico giornaliero 18-03-2024.pdf](#) ([interno.gov.it](#)))

DOCUMENTO 2

MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI SBARCATI IN ITALIA NEL 2022, NEL 2023 E DAL 01/01/2024 AL 18/03/2024



Fonte: Dipartimento della Pubblica sicurezza. I dati sono suscettibili di successivo consolidamento.

DOCUMENTO 3

Nella notte tra venerdì 22 e sabato 23 marzo 630 persone migranti sono sbarcate a Lampedusa, soccorse dalle motovedette della capitaneria di porto e della Guardia di Finanza. Le persone avevano attraversato il Mediterraneo su 13 imbarcazioni. Ai soccorritori hanno detto di essere originarie di Burkina Faso, Guinea, Mali e Senegal. Quarantaquattro di loro, fra cui undici donne e tre minori, sono state salvate dall'affondamento del barchino su cui viaggiavano, partito da Sfax in Tunisia.

Una bambina di 15 mesi è scivolata dalle braccia della madre che era in acqua e risulta dispersa. La madre è stata soccorsa e ora si trova nell'hotspot di Contrada Imbriacola, un centro di prima accoglienza, insieme ad altre mille persone. Per risolvere il grave problema di sovraffollamento del molo di Lampedusa e del suo hotspot, che sta rendendo

estremamente difficoltoso assistere i migranti reduci dalla traversata del canale di Sicilia, la prefettura di Agrigento ha ordinato il trasferimento di almeno 300 persone sul traghetto di linea diretto a Porto Empedocle, in Sicilia.

In questi giorni le condizioni meteorologiche sono favorevoli per la navigazione per via della persistente zona di alta pressione (e quindi di bel tempo) che ha interessato sia il Sud Italia che la Tunisia. Già venerdì erano arrivate 11 imbarcazioni con a bordo 408 persone.

Dal giornale on line "Il Post" , 24/03/2024

ESAME DI STATO
a.s. 2023-2024
SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Nome e cognome:

Classe:

Indicatore (<i>correlato agli obiettivi della prova</i>)	Descrittori	Punteggio attribuito	Punteggio max indicatore
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo preciso e corretto	4	4
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo adeguato	3	
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo evidenziando alcune difficoltà che non compromettono la comprensione del testo	2	
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo producendo un testo la cui comprensione è a tratti difficoltosa	1	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	La struttura logico espositiva è perfettamente coerente alla tipologia della prova	3	3
	La struttura logico espositiva nel complesso è adeguata alla tipologia della prova	2	
	La struttura logico espositiva in diverse sue parti non è coerente	1,5	
	La struttura logico espositiva è frammentaria e non coerente	1	
Padronanza delle	Espone ed elabora tutti i dati e le	2	5

conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	informazioni necessarie			
	Espone ed elabora i più importanti dati e informazioni necessarie	1,5		
	Espone ed elabora solo alcuni dati e informazioni essenziali e/o effettua alcuni errori non gravi	1		
	L'esposizione e l'elaborazione dei dati e delle informazioni è frammentaria e/o non sempre corretta	0,5		
	Ottima conoscenza di strumenti e metodi di inclusione	3		
	Conosce i più importanti strumenti e metodi di inclusione	2		
	Conosce alcuni strumenti e metodi per l'inclusione	1		
	Inadeguata conoscenza degli strumenti e dei metodi dell'inclusione	0,5		
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Individua e coordina e diverse azioni di promozione dell'inclusione argomentando le scelte fatte	4		8
	Individua e coordina in modo opportuno le azioni necessarie a favorire l'inclusione	3		
	Individua un numero limitato di azioni utili a promuovere l'inclusione e/o senza coordinarle tra loro e ai bisogni a cui dovrebbero rispondere	2		
	Ha difficoltà a individuare e coordinare le azioni di inclusione	1		
	Predisporre una relazione completa in tutti i suoi aspetti documentali	4		
	Predisporre una relazione che presenta i principali aspetti documentali	3		
	Predisporre una relazione essenziale nei suoi diversi elementi e/o non sempre corretta	2		
	Predisporre una relazione frammentaria e incompleta	1		

totale prova:

Firma:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE L. 104/92

Nome e cognome:

Classe:

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggio attribuito	Punteggio max indicatore
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo preciso e corretto	2	2
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo adeguato	1,5	
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo evidenziando alcune difficoltà che non compromettono la comprensione del testo	1	
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo producendo un testo la cui comprensione è a tratti difficoltosa	0,5	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	La struttura logico espositiva è perfettamente coerente alla tipologia della prova	3	3
	La struttura logico espositiva nel complesso è adeguata alla tipologia della prova	2	
	La struttura logico espositiva in diverse sue parti non è coerente	1,5	
	La struttura logico espositiva è frammentaria e non coerente	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Espone ed elabora tutti i dati e le informazioni necessarie	3	7
	Espone ed elabora i più importanti dati e informazioni necessarie	2	
	Espone ed elabora solo alcuni dati e informazioni essenziali e/o effettua alcuni errori non gravi	1	
	L'esposizione e l'elaborazione dei dati e delle informazioni è frammentaria e/o non sempre corretta	0,5	
	Ottima conoscenza di strumenti e metodi di inclusione	4	
	Conosce i più importanti strumenti e metodi di inclusione	3	
	Conosce alcuni strumenti e metodi per l'inclusione	2	
	Inadeguata conoscenza degli strumenti e dei metodi dell'inclusione	1	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Individua e coordina e diverse azioni di promozione dell'inclusione argomentando le scelte fatte	4	8
	Individua e coordina in modo opportuno le azioni necessarie a favorire l'inclusione	3	
	Individua un numero limitato di azioni utili a promuovere l'inclusione e/o senza coordinarle tra loro e ai bisogni a cui dovrebbero rispondere	2	
	Ha difficoltà a individuare e coordinare le azioni di inclusione	1	
	Predispone una relazione completa in tutti i suoi aspetti documentali	4	
	Predispone una relazione che presenta i principali	3	

	aspetti documentali			
	Predisporre una relazione essenziale nei suoi diversi elementi e/o non sempre corretta	2		
	Predisporre una relazione frammentaria e incompleta	1		

totale prova:

Firma:

“ Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento” ORE SVOLTE CLASSE 5BS

A.S. 2022/2023

soggiorno in Toscana associazione “Haccade” settembre 2023: 16 ore
gita Milano mostra "Balloon" (assistenza ai ragazzi del “Lab. 42”): 8 ore
progetto "Sostegno" settembre 2023 : 14 ore

soggiorno laboratori per disabili cognitivi associazione “Haccade” giugno 2023: 40 ore

A.S. 2023/2024

visita al Salone Orientamenti ottobre 2023: 4 ore
stage presso “Lab 42” della nostra scuola, gennaio - febbraio 2024: 42 ore
stage % centro aggregativo coop . Agorà, gennaio - febbraio 2024: 60 ore
visita al Salone Orientamenti ottobre 2023: 4 ore
partecipazione Open Day “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale”: 2 ore
presentazione libro su attività rieducative in carcere ottobre 2023: 2 ore
stage % centro aggregativo coop. La Salle gennaio - febbraio 2024: 56 ore

PERCORSO INTEGRATO PER ACCESSO ALLA QUALIFICA REGIONALE OPERATORE SOCIO SANITARIO

Il percorso integrato per l’accesso alla qualifica regionale di operatore socio sanitario è stato un progetto pilota (a livello nazionale) che la Regione Liguria ha voluto istituire per dare la possibilità agli studenti iscritti ai Professionali Servizi socio sanitari (oggi Servizi per la sanità e l’assistenza sociale) di acquisire, al termine del quinquennio di studio, oltre che il diploma di Stato anche la qualifica regionale Oss, avendo così l’opportunità di potersi inserire da subito in un percorso lavorativo, opportunità che sarebbe stata loro negata se in possesso del solo diploma di Stato (DGR 289/2013).

A partire dall’anno scolastico 2013/2014 nelle classi 3[^] (ma in quell’anno scolastico anche nelle quarte, che altrimenti sarebbero rimaste escluse da questa opportunità) del corso Professionale Servizi Socio sanitari è stato attivato il percorso formativo triennale che consente l’accesso all’esamedì qualifica regionale OSS, cofinanziato dalla Regione Liguria, in collaborazione con ASL3 genovese.

Concluso il primo triennio di sperimentazione, considerati i risultati ottenuti in particolare la ricaduta in termini di opportunità occupazionali e prosecuzione con formazione universitaria (soprattutto in ambito sanitario) degli studenti qualificati OSS, la Regione ha deciso di garantire continuità al progetto integrativo con l'obiettivo di portare a regime la sperimentazione, ampliandola su tutto il territorio ligure.

La Regione Liguria ha emanato avvisi pubblici per la presentazione e selezione di progetti finalizzati alla realizzazione di percorsi formativi idonei per l'accesso all'esame regionale di qualifica "Operatore socio sanitario" per gli studenti degli istituti scolastici autonomi (ISA) ad indirizzo "Servizi socio sanitari / Servizi per la sanità e l'assistenza sociale cui l'Istituto Vittorio Emanuele II Ruffini ha partecipato, potendo così offrire l'opportunità di poter conseguire anche la qualifica regionale OSS ai propri studenti iscritti al corso sopra citato. L'assegnazione del progetto presentato al bando pubblico regionale e il successivo accordo di collaborazione tra: Regione Liguria - Alisa - ASL3 Genovese - MIUR e Istituto Vittorio Emanuele II - Ruffini hanno permesso di poter continuare ad attivare il percorso integrato per l'accesso alla qualifica regionale di OSS, che si sviluppa secondo le nuove Linee guida regionali approvate con deliberazione della giunta regionale N.109 del 14/02/2019.

Nel secondo biennio (3[^] e 4[^]) e ultimo anno (5[^]), come previsto dalla DGR 638/2008 e dalle nuove linee guida DGR 109/2019, nel percorso curricolare di studi vengono ridefiniti e per la durata di almeno 400 ore i contenuti della programmazione delle seguenti materie: Psicologia generale ed applicata, Igiene e Cultura Medico Sanitaria, Diritto e Legislazione socio sanitaria e Metodologie operative.

Il percorso di qualifica prevede inoltre la formazione in aula tenuta da esperti esterni del settore con comprovata esperienza professionale; per quanto concerne i contenuti di area infermieristica (93 ore): contenuti sanitari 1-2-3 con coordinatori infermieristici, infermieri professionali e per i contenuti di mobilizzazione e movimentazione dei carichi e fisioterapia 1-2 con fisioterapisti; mentre per i contenuti di area psicologica (30 ore) psicologia sociale e applicata 1-2-3 con psicologi, educatori professionali.

E' previsto anche l'obbligo della frequenza del Corso Sicurezza Base + Alto Rischio per un totale di 16 ore.

Il percorso prevede lo svolgimento di 550 ore di tirocinio in collaborazione con ASL3 genovese, delle quali almeno 120 di orientamento alle professioni e al mondo socio sanitario e le restanti 430 ore di esperienza sul campo presso Ospedali, Servizi e Strutture di ASL3 genovese, RSA e RP convenzionate presenti sul territorio.

Al termine del percorso è previsto l'esame di qualifica davanti alla Commissione esaminatrice costituita da rappresentanti della Formazione e Istruzione della Regione Liguria, di Alisa (Regione Liguria), dell'ASL3 genovese, del MIUR, dell'Ispettorato del lavoro, delle Organizzazioni sindacali e dell'Istituto.

Il percorso, quindi, è stato particolarmente impegnativo per gli studenti perché hanno dovuto acquisire i contenuti teorici e le competenze previsti dal piano di studi sia del corso ministeriale sia del percorso integrato per la qualifica regionale oss.

Bisogna sottolineare che gli studenti delle classi 5AS 5BS 5CS 5PS a.s. 23/24 ed. oss 21/24 hanno svolto parte del progetto di qualifica (iniziato nell'a.s. 21/22) in emergenza sanitaria per il COVID 19, pertanto hanno vissuto un grande disagio per poter apprendere i contenuti sia delle lezioni curricolari del corso ministeriale, sia delle docenze degli esperti esterni, alcune delle quali svolte in dad, con grande sforzo sia per gli studenti che per i docenti che hanno dovuto modificare le metodologie didattiche.

Sempre a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19, nell'ambito delle attività rientranti nelle 120 ore di orientamento al mondo e alle professioni sanitarie sono state sospese le visite a strutture sul territorio.

Nei tirocini, alcuni studenti hanno avuto la possibilità di svolgere la loro esperienza anche presso le sedi di Igiene pubblica e le presso le Cure domiciliare nei Distretti di ASL3 genovese. L'esperienza di tirocinio ha avuto una ricaduta notevole sulla crescita personale degli allievi, sia a livello formativo che emotivo, li ha aiutati a superare anche le iniziali difficoltà psicologiche legate all'esercizio della professione sanitaria di oss. Si precisa che alcuni studenti di questa edizione 21/24, hanno dovuto sospendere momentaneamente il percorso di qualifica per gravi motivi personali documentati, per poi riprenderlo seguendo un percorso personalizzato, pertanto non tutti hanno ancora concluso il percorso oss. Si sottolinea il grande impegno che hanno dimostrato gli studenti nell'affrontare tutto il percorso integrato oss negli ultimi tre anni. Nel corso del triennio di qualifica, alcuni allievi, per motivi personali, non hanno più seguito il percorso integrato preferendo proseguire solo il percorso curricolare.

La coordinatrice del percorso integrato oss
prof.ssa Laura Manella

CLASSI TERZE: 3AS -3BS – 3CS – 3PS a.s. 2021/2022 ed. OSS 21/24

ORIENTAMENTO AL MONDO E PROFESSIONI SOCIO SANITARIE

(attività valide come 120 ore di orientamento al mondo e alle professioni sanitarie per gli studenti che seguono percorso di qualifica OSS e a livello curricolare valide come pcto per tutti)

Attività	Sede	Data Svolgimento attività	Orario e classi coinvolte	Ore attività preparazione + esperienze sul campo + riflessione	Totale ore
Preparazione al CONVEGNO FRAGILITA' E RESILIENZA AL TEMPO DEL COVID e al "FRAILITY TALENT: YOUNG REVERSE OLD"	I.I.S. Vittorio Emanuele II - Ruffini	dal 28/9/21		7 attività in classe	Tot 7 ore
PRODUZIONE ELABORATI presentati al "FRAILITY TALENT: YOUNG REVERSE OLD"	Scuola /casa partecipano solo alcuni gruppi studenti	dal 28/9/21		10 ricerca materiale, creazione elaborati	Tot 10 ore
FRAGILITA' E RESILIENZA AL TEMPO DEL COVID	Festival della scienza/Ospedali Galliera video conferenza PRIMO PREMIO a pari merito	27/10/21	9.00/13.00	4 incontro + 1 relazione	Tot 5 ore

	“FRAILTY TALENT: YOUNG REVERSE OLD” tutti gli elaborati dei ragazzi verranno presentati al convegno nazionale DI SIGOT (società italiana geriatria ospedale e territorio)				
I GIOVANI E IL COVID incontro con il Commissario all'emergenza gen. Figliuolo	c/o Orientamenti react partecipa 3as + alcuni studenti 3cs	18/11/21	9.00/12.00	3 incontro+ 1 relazione	Tot ore 4
Corso "SICUREZZA BASE E SPECIFICA RISCHIO ALTO" - CESCOT	I.I.S. Vittorio Emanuele II - Ruffini	ED.1 3BS + recuperi 5AS E 4BS Dal 29/10/21 al 18/11/21 ED.2 3AS + 3PS (gruppo 1) Dal 26/11/21 al 12/ 01/22 ED.3 3CS + 3PS (gruppo 2) + recupero per gli assenti alle lezioni edizioni precedenti Dal 14/01/22 al 08/02/22	14.00/18.0 0 corso base 14.00/17.0 0 alto rischio	16	Tot ore 16 (ogni gruppo)
PRESENTAZIONE PERCORSO INTEGRATO PER QUALIFICA REGIONALE OSS - ALISA dott.ssa V. De Astis dott.ssa S. Barbieri	Video conferenza	21/01/22	15.00/17.0 0	2	Tot. ore 2
INFERMIERA, DONNE E DIRITTI presentazione Concorso nazionale per poesia, narrativa breve, fotografia II edizione - Ordine degli infermieri e Ass. Gaia e Wall of dolls Dott.ssa B. Crepaldi Dott. A. Cataldo	I.I.S. Vittorio Emanuele II – Ruffini c/o succursale di via Balbi Intervento in ogni classe (la 3AS insieme alla 3PS)	09/02/22	1 ora in ogni classe 3CS 3AS + 3PS 3BS	1 incontro	Tot 1 (ogni classe)
PRODUZIONE ELABORATI da presentare al	Scuola /casa partecipano solo alcuni	Dal 10/2/22		6 creazione elaborati	Tot ore 6

Concorso nazionale INFERMIERA, DONNE E DIRITTI	gruppi studenti				
GIORNATA MONDIALE PER L'EPILESSIA Ospedali Galliera Dott.ssa Audenino Dott.ssa Ferrari	Video conferenza	14/02/22	11.30/13.30	incontro preceduto da questionario 30 '' + 2 conferenza + relazione 1,30	Tot ore 4
"CONOSCERE E PREVENIRE L'ICTUS" Dott. Carlo Gandolfo Distretto Rotary 2032 Associazione A.L.I.C.E.	I.I.S. Vittorio Emanuele II - Ruffini	23/02/22	8.00/9.35 3BS + 3CS 9.50/11.20 3AS	1,30 incontro con compilazione di questionario anonimo + 1,30 relazione	Tot ore 3 (ogni classe)
		28/2/22	8.00/9.35 3PS		
CORSO BLS BLSO PRIMO SOCCORSO Croce Blu di Castelletto	I.I.S. Vittorio Emanuele II – Ruffini palestra	07/03/22	8.00 /9.30 3BS	1,30 incontro + 30''	Tot ore 2 (ogni classe)
		10/03/22	11.30/13.00 3PS	Condivisione esperienza	
		11/03/22	8.00/9.30 3AS + 3CS		
PREMIAZIONE Concorso nazionale INFERMIERA, DONNE E DIRITTI Ordine degli infermieri e Ass. Gaia e Wall of dolls	Palazzo Ducale Partecipano solo gli allievi segnalati dalla giuria (1° PREMIO FOTOGRAFIA al gruppo allievi 3cs 2° PREMIO FOTOGRAFIA a Lucia D'Arino 3BS)	08/03/22	9.00/13.00		Tot ore 4
"LA FIGURA DELL'EDUCATORE PROFESSIONALE" Incontro con Marco Doga	I.I.S. Vittorio Emanuele II – Ruffini c/o succursale di via Balbi Intervento in ogni classe (la 3AS insieme alla 3PS)	21/03/22	1 ora in ogni classe 3BS 3AS + 3PS 3CS	1 incontro + 1 relazione + 1 condivisione esperienza	Tot. ore 3 (ogni classe)
PREMIAZIONE con consegna GIFT CARD FELTRINELLI e CONSEGNA ATTESTATI DI PARTECIPAZIONE Concorso nazionale INFERMIERA, DONNE E DIRITTI	I.I.S. Vittorio Emanuele II - Ruffini	30/03/22	10.30/12.00 0	1,30 + 0,30 In classe per organizzazione e gestione buono premio	Tot ore 2

Ordine degli infermieri e Ass. Gaia e Wall of dolls Dott. A. Clavarino Ufficio scolastico regionale Dott. A. Cataldo e dott.ssa M. Ferrari Ordine degli infermieri Dott.ssa V. De Astis e dott.ssa S. Barbieri ALISA Dott. Castellini KCS Cargiver					
Corso "ALFABETIZZAZIONE MOTORIA" docente: dott.ssa Federica Seta	I.I.S. Vittorio Emanuele II - Ruffini	GRUPPO 1 (3BS+ 3PS) dal 12/05/2022 al 26/05/2022 GRUPPO 2 (3AS+ 3CS) dal 05/05/2022 al 13/05/2022	14.30/17.30	9	Tot ore 9 (ogni gruppo)
Corso "EDUCAZIONE EMOZIONALE" Docente: dott.ssa Giulia Boniardi	I.I.S. Vittorio Emanuele II - Ruffini	GRUPPO 1 (3BS+ 3PS) dal 07/06/2022 al 08/06/2022 GRUPPO 2 (3AS+ 3CS) dal 06/06/2022 al 09/06/2022	12.00/17.00	10	Tot. ore 10 (ogni gruppo)
Corso "LINGUA DEI SEGNI" dott.ssa Nadia Priskic	I.I.S. Vittorio Emanuele II – Ruffini c/o succursale di via Balbi Intervento in ogni classe (la 3AS insieme alla 3PS)	3CS Dal 31/05/22 al 08/06/22 3AS + 3PS Dal 06/06/22 AL 09/06/22 3BS Dal 06/06/22 AL 09/06/22	8.00/11.00 Primo turno 11.00/14.00 0 secondo turno	9	Tot. ore 9 (ogni gruppo)
EDUCAZIONE ALLA SALUTE: incontro sul Diabete Istituto Giannina Gaslini	On line ANNULLATO per indisponibilità dei relatori per emergenza ospedaliera	Da definire all'inizio del prossimo anno scolastico			

DOCENZA ESPERTI ESTERNI

(solo per gli studenti che seguono percorso qualifica Oss)

AREA INSEGNAMENTO	DOCENTE	SEDE	DATA	ORE ATTIVITÀ	ORE
AREA PSICOLOGIA	dott.ssa Giulia Boniardi (educatrice professionale)	On line (DAD) e I.I.S. Vittorio Emanuele II - Ruffini	GRUPPO 1 (3BS+ 3PS) dal 15/02/22 al 08/06/22	15	Tot. ore 15 (ogni gruppo)
			GRUPPO 2 (3AS+ 3CS) 16/02/22 al 09/06/22	15	
AREA INFERMIERISTICA	dott.ssa Regina Lucardi (coordinatrice infermieristica)	I.I.S. Vittorio Emanuele II – Ruffini	GRUPPO 1 (3BS+ 3PS) dal 16/03/22 al 10/05/22	20	Tot. ore 20 (ogni gruppo)
			GRUPPO 2 (3AS+ 3CS) Dal 16/03/22 al 11/05/22	20	

**CLASSI QUARTE: 4AS -4BS – 4CS – 4PS a.s. 2022/2023 ed. OSS
21/24**

ORIENTAMENTO AL MONDO E PROFESSIONI SOCIO SANITARIE

(attività valide come 120 ore di orientamento al mondo e alle professioni sanitarie per gli studenti che seguono percorso di qualifica OSS e a livello curricolare valide come pcto per tutti)

Attività	Sede	Data Svolgimento attività	Orario	Ore attività preparazione + esperienza sul campo + report	Totale ore
SOGGIORNO FORMATIVO “HACCADE!” Sulle tecniche attive di collaborazione e confronto nel lavoro di equipe	Associazione HACCADE! Montecatini Val di Cecina (PI)	Dal 03/10/23 al 05/10/23	Gruppo 1	15	15
		Dal 05/10/23 al 07/10/23 (partecipano solo alcuni studenti della 4AS, 4BS E e 4PS)	Gruppo 2	esperienza sul campo + compilazione diario di bordo	

	Farmaceutiche		4BS + 4CS	2 report in aula	
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' incontro con l'Arma dei Carabinieri "Utilizzo consapevole della tecnologia come mezzo di comunicazione tra i giovani"	I.I.S. Vittorio Emanuele II - Ruffini	23/03/23	4AS + 4BS + 4CS	2	2
TEATRO IN CARCERE "Riccardo III" compagnia Skatenati (studenti carcerati e attori professionisti)	Teatro dell'ARCA presso Casa Circondariale di Marassi	27/04/23	4AS + 4BS + 4CS	4 spettacolo 1 report in classe	5
"Indagine conoscitiva delle abitudini alimentari, della percezione corporea e dei fattori di rischio per l'esordio dei disturbi del comportamento alimentare negli adolescenti" a cura laureanda Scienze infermieristiche	I.I.S. Vittorio Emanuele II - Ruffini	02/05/23	4AS + 4BS + 4CS	1 somministrazione questionario anonimo 1 riflessione in classe su adolescenti e rapporto col cibo	2
PROGETTO "LABORATORI DI CRESCITA E CONOSCENZA" a cura di ASS. Gaia dott.ssa Crepaldi e dott. Cataldo	I.I.S. Vittorio Emanuele II - Ruffini	1° incontro 02/05/23 2° incontro 04/05/23 3° incontro 11/05/23	GRUPPO 1 4AS + 4CS GRUPPO 2 4BS + 4PS	10 (ogni gruppo)	10
Presentazione GRUPPO KOS primario gruppo italiano nell'assistenza socio sanitaria e nella cronicità residenziale	I.I.S. Vittorio Emanuele II - Ruffini	25/05/23	GRUPPO 1 4AS + 4CS GRUPPO 2 4BS + 4PS	1,5	1,5

**ATTIVITA' 120 ORE DI ORIENTAMENTO AL MONDO E ALLE
PROFESSIONI SOCIO SANITARIE SVOLTE ALL'INTERNO DEL
PERCORSO INTEGRATO PER CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA
REGIONALE OSS**

CLASSI 4AS – 4BS – 4CS - 4PS a.s. 2022/2023 ed.oss 20/23					
Attività	Sede	Data Svolgimento attività	Orario e classi coinvolte	Ore attività	Totale ore
"CORRETTO UTILIZZO DEI DPI E IGIENE DELLE MANI: PREVENZIONE DELLA DIFFUSIONE DI SARS-COV2 E SICUREZZA DEGLI OPERATORI"	Corso on line gestito da ASL3 genovese settore formazione	maggio 23	4AS + 4BS + 4CS + 4PS + 5PS*	12	12
COLLOQUIO in preparazione ai Tirocini OSS - Dott. Paolo Pedemonte ASL3 Genovese Formazione	I.I.S. Vittorio Emanuele II – Ruffini	10/05/23	4AS + 4BS + 4CS + 4PS + 5PS* A partire dalle 8,30	2 Attribuite a ogni studente	2
LABORATORI PROPEDEUTICI AI TIROCINI OSS dott.ssa Lucardi e Sig.ra Fazzari	I.I.S. Vittorio Emanuele II – Ruffini	periodo dal 05/05/23 al 31/05/23	GRUPPO 1 4AS + 4PS + 5PS* dal 05/05/23 al 30/05/23 GRUPPO 2 4BS dal 05/05/23 al 31/05/23 GRUPPO 3 4CS	16 per ogni gruppo	16 per ogni gruppo

			dal 15/05/23 al 24/05/23		
PRESENTAZIONE DEI TIROCINI: informazioni e regole e consegna documentazione TIROCINIO 1 Dott. Paolo Pedemonte (ASL3)	I.I.S. Vittorio Emanuele II – Ruffini	30/05/23	4CS + 4PS + 5PS* 8,30/10,30 4AS + 4BS 10,30/12,30	2	2

(attività svolte SOLO dagli studenti che seguono corso oss da aggiungere alle attività indicate nella tabella precedente)*5PS partecipa solo un'allieva che segue percorso di recupero personalizzato

DOCENZA ESPERTI ESTERNI

(attività svolte SOLO dagli studenti che seguono corso oss)

CLASSI 4AS – 4BS – 4CS - 4PS a.s. 2022/2023 ed.oss 20/23				
Area Insegnamento	Docente	Sede	Data	Tot. Ore
M.M.C. FISIOTERAPIA	Dott.ssa Emilia Tasso (Fisioterapista)	I.I.S. Vittorio Emanuele II – Ruffini	GRUPPO 1 4AS + 4CS periodo dal 05/12/22 al 13/12/22	15 per gruppo 1
			GRUPPO 2 4BS + 4PS periodo dal 05/12/22 al 20/12/22	15 per gruppo 2
AREA INFERMIERISTICA	Dott.ssa Raffaella Favaro (coordinatrice infermieristica)		GRUPPO 1 4AS + 4CS periodo dal 16/02/23 al 21/04/23 Con recupero	30 per gruppo 1

	Dott.ssa Regina Lucardi (coordinatrice infermieristica)		insuff. 18/5/23 GRUPPO 2 4BS + 4PS periodo dal 16/02/23 al 20/04/23 Con recupero insuff. 22/5/23	30 per gruppo 2
PSICOLOGIA SOCIALE E APPLICATA	dott.ssa Giulia Boniardi (educatrice professionale)	I.I.S. Vittorio Emanuele II - Ruffini	GRUPPO 1 4AS + 4CS 13/03/23 GRUPPO 2 4BS + 4PS 15/03/23	7 per gruppo 1 7 per gruppo 2

TIROCINI

(attività svolte solo dagli studenti che seguono corso oss)

CLASSI 4AS – 4BS – 4CS - 4PS a.s. 2022/2023 ed.oss 20/23			
Attività'	Sede	Periodo	Tot. Ore
TIROCINIO 1	Sedi assegnate da ASL3 Genovese (ospedali, servizi, strutture di ASL3 genovese e in RP e RSA convenzionate)	dal 05/06/23 al 23/06/23 in corso di svolgimento	105
TIROCINIO 2	Sedi assegnate da ASL3 Genovese (ospedali, servizi, strutture di ASL3 genovese e in RP e RSA convenzionate)	dal 26/06/23 al 14/07/23 in corso di svolgimento	105

CLASSI QUINTE: 5AS -5BS – 5CS – 5PS a.s. 2023/2024 ed. OSS
21/24

ORIENTAMENTO AL MONDO E PROFESSIONI SOCIO SANITARIE

(attività valide come 120 ore di orientamento al mondo e alle professioni sanitarie per gli studenti che seguono percorso di qualifica OSS e a livello curricolare valide come pcto per tutti)

Attività	Sede	Data Svolgimento attività	Orario	Ore attività preparazione + esperienza sul campo + report	Totale ore
CONSEGNA DOCUMENTI TIROCINIO 3 e restituzione documenti dei tirocini 1 e 2 svolti nei mesi di giugno e luglio 23	VITTORIO EMANUELE II RUFFINI (sede) Salone	06/09/2023	10.00/12.00 5AS+5BS+5CS+5PS	2	2
SOGGIORNO FORMATIVO "HACCADE!" Sulle tecniche attive di collaborazione e confronto nel lavoro di equipe	Associazione HACCADE! Montecatini Val di Cecina (PI)	06 – 07 - 08 Novembre 2023	Partecipano solo alcuni studenti delle classi 5BS e 5CS	12 esperienza sul campo + compilazione diario di bordo	12
UNIGE Presentazione del corso di laurea e della figura dell'educatore professionale	VITTORIO EMANUELE II RUFFINI (Succursale)	09/11/23	5AS+5BS+5CS+5PS	1	1
EMERGENCY presentazione dell'associazione e del suo operato	VITTORIO EMANUELE II RUFFINI (Succursale)	30/11/23	5AS	8.15/10.15	2
CONSEGNA DOCUMENTI TIROCINIO 4 e Presentazione e guida alla compilazione del Caso Assistenziale da presentare all'esame di qualifica oss	VITTORIO EMANUELE II RUFFINI (Succursale) Dott. Pedemonte (ASL3 genovese)	24/01/24	5AS+5BS+5CS+5PS	8.30/10.30	2
Come scrivere il proprio CV, le tipologie di contratto, simulazioni di colloqui di lavoro in particolare in ambito socio sanitario	VITTORIO EMANUELE II RUFFINI (Succursale) Formatori di ADECCO	19/02/24 20/02/24	5AS 5BS 5CS	8.30/10.30 11.00/13.00 8.30/10.30	2
UNIGE Presentazione del corso di laurea Scienze Mediche e Farmaceutiche, in particolare Professioni Sanitarie e Assistenza Sanitaria	VITTORIO EMANUELE II RUFFINI (Succursale) Prof. Ghiotto Dott.ssa Longo	22/02/24	5AS+5BS+5CS	10.00/12.00	2
SIMULAZIONE ESAME di	VITTORIO EMANUELE II	27/02/24	5AS+5BS+	8.30/12.30	4

Qualifica Oss	RUFFINI (Succursale) Dott. Pedemonte (ASL3) Dott.ssa Barbieri (Alisa)		5CS+5PS		
UNIGE Presentazione Ordine Professioni Sanitarie (TSRM e PSTRP)	VITTORIO EMANUELE II RUFFINI (Succursale) Dott. Cosentino Dott.ssa Tani	29/02/24	5AS+5BS+ 5CS	10.00/12.00	2
ADMO incontro per sensibilizzare gli studenti delle classi alla donazione e sugli sviluppi della ricerca nel campo delle malattie del sangue.	VITTORIO EMANUELE II RUFFINI (Succursale) Referenti e volontari dell'associazione	26/03/24	5BS+5CS	9.30/11.00	1,5
RP VILLA DEGLI ULIVI visita alla residenza per anziani	Sede della struttura Via Domenico Oliva - Genova	27/03/24 10/04/24 18/04/24	5BS 5AS 5CS	8.00/14.00	6
L'ANTROPOCENE E I PARADOSSI DELL'ACQUA Seminario a cura del prof. T. Pievani, evoluzionista, filosofo della scienza, saggista, docente di Filosofia delle Scienze Biologiche nel Dipartimento di Biologia dell'Università di Padova.	Palazzo Ducale - Genova	08/04/24	5CS	9,30/13.00	3,5
IL MIO FUTURO ME LO COSTRUISCO IO dai banchi di scuola alla start up in ambito sanitario (Laboratorio co- curricolare pnrr)	VITTORIO EMANUELE II RUFFINI (Succursale) Prof. Scardulla Prof.ssa Penco	Dal 04/04/24 al 07/05/24	5AS+5BS 5CS	14.30/16.30 (5 incontri)	10
CENTRO TRASFUSIONALE OSPEDALE SAN MARTINO incontro per sensibilizzare gli studenti delle classi alla donazione del sangue e del plasma.	VITTORIO EMANUELE II RUFFINI (Succursale) Medici del centro trasfusionale	22/04/24 24/04/24 24/04/24	5CS 5AS 5BS	8.30/10.00 8.30/10.00 10.30/12.00	1,5
GRUPPO KOS incontro per candidature CV	VITTORIO EMANUELE II RUFFINI (Succursale) Responsabili del Gruppo	20/05/24	5AS+5BS 5CS	13.00	1

	Kos				
--	-----	--	--	--	--

DOCENZA ESPERTI ESTERNI

(attività svolte SOLO dagli studenti che seguono corso oss)

CLASSI 5AS – 5BS – 5CS - 5PS a.s. 2023/2024 ed.oss 21/24

Area Insegnamento	Docente	Sede	Data	Tot. Ore
M.M.C. FISIOTERAPIA	Dott.ssa Emilia Tasso (Fisioterapista)	I.I.S. Vittorio Emanuele II – Ruffini	GRUPPO 1 5AS + 5BS periodo dal 20/11/23 al 07/12/23	10 per gruppo 1
AREA INFERMIERISTICA	Dott. Stefano Burlando (Responsabile formazione dell'Area Emergenza di ASL3)		GRUPPO 2 5CS + 5PS periodo dal 17/11/23 al 04/12/23	10 per gruppo 2
			GRUPPO 1 5AS + 5BS periodo dal 09/11/23 al 18/12/23	18 per gruppo 1
			GRUPPO 2 5CS + 5PS periodo dal 14/11/23 al 19/12/23	18 per gruppo 2
PSICOLOGIA SOCIALE E APPLICATA	dott.ssa Giulia Boniardi (educatrice professionale)	I.I.S. Vittorio Emanuele II - Ruffini	GRUPPO 1 5AS + 5BS periodo dal 20/02/24 al 22/02/24	8 per gruppo 1
			GRUPPO 2 5CS + 5PS periodo dal	8 per gruppo 2

			21/02/24 al 23/02/24	
--	--	--	-------------------------	--

TIROCINI

(attività svolte solo dagli studenti che seguono corso oss)

CLASSI 5AS – 5BS – 5CS - 5PS a.s. 2023/2024 ed.oss 21/24			
Attività'	Sede	Periodo	Tot. Ore
TIROCINIO 3	Sedi assegnate da ASL3 Genovese (ospedali, servizi, strutture di ASL3 genovese e in RP e RSA convenzionate)	dal 11/09/23 al 03/10/23	119
TIROCINIO 4	Sedi assegnate da ASL3 Genovese (ospedali, servizi, strutture di ASL3 genovese e in RP e RSA convenzionate)	dal 29/01/24 al 16/02/24	105

Letto e approvato dal consiglio di classe in data 10/05/2024

